

# RASSEGNA STAMPA

*domenica 27 ottobre 2024*



**PROVINCIA  
DI FROSINONE**

*Il presidente  
dott. Luca Di Stefano*

**Regione**  
Verifica, 48 ore  
per chiuderla  
Partiti al bivio  
Pagina 7

**Frosinone**  
Degrado a Cavoni  
I consiglieri  
puntano il dito  
Pagina 9

**Serie B**  
Il Frosinone  
ospita ore 15  
la capolista Pisa  
Pagine 30 e 31

# Del Vecchio indagato, effetto shock

**Fiuggi** L'erede dell'impero Luxottica e neo presidente di Atf Spa nel mirino dei pm milanesi per l'uso di dati riservati. Li avrebbe acquisiti illecitamente con lo scopo di difendere le sue aziende. Timori in città per le possibili ripercussioni

Leonardo Maria Del Vecchio è stato iscritto nel registro degli indagati insieme ad altri importanti imprenditori per aver acquisito in modo illecito informazioni finanziarie riservate attraverso un'agenzia riconducibile all'ex poliziotto Carmine Gallo



Grande clamore nella cittadina termale per l'iscrizione sul registro degli indagati di Leonardo Maria Del Vecchio, nuovo presidente della società Atf che gestisce l'imbottigliamento dell'Acqua Fiuggi e le terme.

Secondo le accuse della procura della Repubblica di Milano, il giovane erede dell'impero "Luxottica" avrebbe utilizzato con altri importanti imprenditori dei dati riservati acquisiti da un'agenzia riconducibile

all'ex poliziotto Carmine Gallo, finito agli arresti domiciliari. Dati che sarebbero serviti per contrastare azioni scorrette da parte delle aziende concorrenti.

Pagina 22

## All'interno

**Cassino**  
Stellantis  
La mobilitazione  
continua

Pagina 14

**Coreno Ausonio**  
Cacciatore  
caricato  
da un cinghiale

Pagina 18

**Sora**  
Lavoro nero  
Carabinieri  
negli autolavaggi

Pagina 21

**Ferentino**  
Picchia la ex  
Trentasettenne  
finisce nei guai

Pagina 23

**Ceccano** Oltre all'indagine della procura europea c'è la possibilità che si apra un capitolo davanti alla Corte dei conti

# Tangenti e Pnrr, l'incubo del default

Con l'inchiesta per corruzione il Comune potrebbe essere costretto a restituire i fondi ottenuti dall'Ue

Pagine 2 e 3

**De Vellis**  
SERVIZI GLOBALI

PER TRASLOCARE SCEGLI L'ESPERIENZA DEI

www.devellis.it  
info@devellis.it

**FROSINONE:**  
Via delle industrie, 29  
03100 - Frosinone  
Tel: 0775.89881  
Fax 0775.8988211

**ROMA:**  
Via Volturmo, 7  
00185 - Roma  
Tel: 06.86321958

Azienda certificata

TRASLOCHI ABITAZIONI E UFFICI

SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO MOBILI

PRESTAZIONE SCALE E MONTACARICHI FINO A 42 MT AUTOGRÙ

ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI CON PROGRAMMI PERSONALIZZATI

BOX PER DEPOSITO MOBILI

TRASPORTI INTERNAZIONALI

PERSONALE QUALIFICATO ESPERIENZA TRENTENNALE

COPERTURA ASSICURATIVA SU TUTTI I SERVIZI



# OPERAZIONE "THE GOOD LOBBY"

## LE CONSEGUENZE

# L'ombra del danno erariale

**L'inchiesta** Dopo gli arresti per i lavori del Pnrr, il Comune di Ceccano rischia la restituzione dei fondi  
Tra le accuse che hanno portato ai domiciliari il sindaco Caligiore anche quella di corruzione

### L'APPROFONDIMENTO

RAFFAELE CALCABRINA

■ Sono tre gli interventi del Pnrr al Comune di Ceccano finiti al centro dell'inchiesta che, giovedì, ha portato agli arresti domiciliari il sindaco Roberto Caligiore e altre nove persone, tra cui tre tecnici comunali.

Gli interventi finiti nel mirino della procura europea che, per la prima volta ha operato in Ciociaria, riguardano il castello dei Conti, la riqualificazione del centro storico e la scuola di Borgo Berardi. Le somme versate dal Comune di Ceccano per gli affidamenti ammontano a 584.912 euro. Somme che - se le ipotesi d'accusa troveranno conferma - ora il Comune potrebbe essere chiamato a restituire con conseguenze imprevedibili per le casse dell'ente. Il che comporterà un danno erariale a carico degli amministratori e dei dipendenti comunali con, a quel punto, un'inevitabile coda davanti alla Corte dei Conti. Ma non solo. Visto l'ammontare delle somme in questione per il Comune si rischia il default. Con tutto ciò che ne potrebbe derivare in termini di servizi e di aliquote dell'imposte portate ai massimi.

Ma anche indipendentemente da un'eventuale restituzione delle somme impiegate per i progetti relativi al Pnrr, già la semplice ipotesi di corruzione avanzata dalla procura europea potrebbe aprire, per i coinvolti, il capitolo delle responsabilità erariali davanti alla Corte dei conti.

Giovedì, di buon mattino, gli agenti della squadra mobile di Frosinone, guidati dal dirigente Flavio Genovesi, e del servizio centrale operativo hanno dato esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare, firmata dal gup



Il castello dei Conti è al centro dell'inchiesta della procura europea sui lavori per i fondi del Pnrr

del tribunale di Frosinone Ida Logoluso, su richiesta del pm delegato dell'ufficio di Roma della procura europea Alberto Pioletti. Il magistrato, peraltro, per due degli indagati, il sindaco di FdI Caligiore e Stefano Anniballi, aveva chiesto il carcere. Ai domiciliari, oltre a Caligiore, che fuori dalla politica è un ufficiale dei carabinieri, e Anniballi, 66 anni di Frosinone, sono così finiti l'ingegnere Stefano Polsinelli, 47, di Sora, e Antonio Annunziata, 42, di Napoli. Applicati gli arresti domiciliari per due mesi di tempo all'architetto e funzionario dei Lavori pubblici Elena Papetti, 40, di Frosinone, al geometra dell'ufficio tecnico Camillo Ciotoli, 61, all'architetto e capo dell'ufficio strategico per il Pnrr Diego Aureli, 58, tutti e tre in servizio al Comune di Ceccano, al commercialista Genaro Tramontano, 56

(attualmente all'estero), all'imprenditore Danilo Rinaldi, 43, e al membro del Cda dell'Antea produzione e lavoro Vincenzo D'Onofrio, 44, tutti di Ceccano. Al termine dei sessanta giorni, il gip ha già previsto l'interdizione, per un anno, dall'esercizio del pubblico ufficio per i dipendenti comunali nonché dalla professione per il commercialista e il divieto di esercitare uffici direttivi di persone giuridiche e imprese per gli ultimi due. Tra gli indagati figura la società cooperativa Antea per responsabilità amministrativa nel reato.

Nelle accuse messe nero su bianco dalla procura europea viene ipotizzato il reato di corruzione sulle procedure indette dal Comune di Ceccano per i lavori di riqualificazione del castello dei Conti, finanziati con il Pnrr. Nello specifico, si contesta la manca-



to rispetto dei principi di trasparenza e rotazione degli inviti e di non limitare artificiosamente la concorrenza nell'affidamento dell'incarico di progettazione e direttore dei lavori all'ingegnere Stefano Polsinelli per un ammontare che dagli iniziali 170.482,95 euro poi è stato elevato, a marzo 2023, a 187.531,24 euro. L'altra contestazione riguarda l'assegnazione del servizio di supporto specialistico, per 42.277,27 euro alla Adelante group che, per l'accusa, sarebbe di fatto gestita dallo stesso Polsinelli. Inoltre, tra le contestazioni figura anche l'assegnazione del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori per 44.090,80 euro a un dipendente della stessa Adelante. In base alla ricostruzione del pm, il sindaco Caligiore, personalmente o su ri-

**Se i soldi dovessero tornare indietro l'ente andrebbe in default**





Pnrr riguarda la riqualificazione del centro storico. L'incarico per rilievi topografici, accertamenti di indagini geologiche e archeologiche e direzione di lavori del valore iniziale di 147.786,97 euro, poi lievitati a 162.565,66 veniva assegnato - in base alle accuse di corruzione - a una professionista che avrebbe agito per conto e nell'interesse di Polsinelli. Successivamente poi veniva attuato, così come ricostruito nel corso delle indagini, il sistema dei bonifici verso le società campane per ottenere il contante.

L'ulteriore intervento con i fondi del Pnrr è relativo alla messa in sicurezza e riduzione del rischio sismico della scuola Borgo Berardi per lo svolgimento del servizio di rilievi topografici, indagini geologiche e archeologiche e direzione di lavori per un valore di 148.449,60 euro a persona che, per la procura, agiva per conto di Polsinelli. Anche qui gli investigatori hanno riscontrato lo stesso sistema che si attiva dopo il pagamento da parte del Comune con gli ulteriori bonifici per operazioni ritenute inesistenti verso le società campane.

In relazione a tali condotte, la procura europea contesta che i funzionari avrebbero ricevuto le utilità derivanti dalla qualifica di Rup e il sindaco quelle del sistema ribattezzato "fattura-tangente".

C'è attesa ora per quello che faranno gli indagati negli interrogatori davanti al gip, fissati per martedì e mercoledì. Bisognerà capire chi e quanti intenderanno rispondere alle domande del magistrato o si limiteranno ad avvalersi della facoltà di non rispondere, rilasciando magari una breve dichiarazione. Intanto, uno degli indagati colpiti da misura interdittiva, un imprenditore di Ceccano, attualmente ricoverato, ha fatto sapere che intende sottoporsi a interrogatorio per fornire la propria versione. Nel collegio difensivo gli avvocati Paolo D'Arpino, Sandro Salera, Paolo Marandola, Riccardo Mascchia, Giampiero Vellucci, Vincenzo Galassi, Dario Lolli, Vittorio Vitali, Antonio Perlini, Gino Fulgeri, Oropallo e Nicola Ottaviani. ●

→ chiesta degli stessi Anniballi e Polsinelli, si sarebbe adoperato per sollecitare i funzionari comunali preposti a liquidare rapidamente quegli incarichi professionali. Dopo la liquidazione - così come ricostruito dagli investigatori - si metteva in moto un meccanismo di bonifici verso società compiacenti, che trattenevano una percentuale intorno al 10% per il servizio reso, per operazioni ritenute dalla procura inesistenti in modo da creare quella provvista di denaro in contante. Questa, poi, effettuava la via contraria, dalle società al Comune per la successiva ripartizione. Il tutto - così come ricostruito con appostamenti, osservazioni, intercettazioni telefoniche e ambientali da parte della polizia - si sarebbe svolto tra giugno 2022 e febbraio 2024.

L'altro lavoro con i fondi del

**Affidamenti  
per oltre  
580.000 euro  
su castello,  
scuola  
e lavori  
in centro**

# Procura europea Ecco i settori su cui indaga

**La storia** Ha sede in Lussemburgo e negli Stati membri  
È competente per i reati su interessi finanziari dell'Ue

## IL FOCUS

■ L'inchiesta sul Pnrr al Comune di Ceccano, è stata condotta dalla procura europea.

L'indagine in un primo tempo coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Roma è stata poi avocata, per competenza, dall'istituzione indipendente dell'Unione europea. Questa è operativa dal 1° giugno 2021 e ha sede in Lussemburgo. Ha competenza a indagare sui reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione. In Italia ha sede oltre che a Roma, a Milano, Bari, Bologna, Napoli, Torino, Palermo e Venezia. Infatti, da un punto di vista organizzativo, è strutturata su un livello centrale e uno nazionale. In Lussemburgo c'è il procuratore capo europeo supportato da 22 procuratori europei, con personale tecnico e investigativo.

A ottobre del 2019 Laura Codruta Kövesi è stata nominata primo procuratore capo europeo. Dal giugno del 2023, invece, Andrea Venegoni è procuratore europeo per l'Italia. Il collegio dei procuratori, costituito dal procuratore capo europeo e dai procuratori degli stati membri, è incaricato di supervisionare le indagini condotte dai procuratori europei delegati a livello nazionale. Questi sono responsabili dello svolgimento delle indagini e dell'esercizio dell'azio-

ne penale e operano in piena indipendenza dalle rispettive autorità nazionali.

La competenza si estende sui reati contro la pubblica amministrazione commessi da pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio da cui consegue una lesione agli interessi finanziari dell'Unione; sulle condotte fraudolente ai danni del bilancio dell'Unione; sui delitti contro il sistema comune dell'Iva compiuti in due o più Stati membri e il cui danno complessivo sia almeno pari a 10 milioni di euro; sull'appropriazione o la distrazione indebita di fondi o beni provenienti dal bilancio dell'Unione; sul contrabbando in materia di evasione dei dazi, se il danno è superiore a 10.000 euro; su riciclaggio, autoriciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita aventi ad oggetto proventi dei reati di competenza della procura europea; sull'associazione per delinquere se incentrata sulla commissione dei reati di competenza della procura europea.

L'inchiesta su Ceccano è stata coordinata dal procuratore delegato della sede di Roma Alberto Pioletti, nato a Sassari 59 anni fa, uno dei 15 procuratori delegati scelti dall'Italia. L'ufficio della capitale ha competenza oltre che nel Lazio anche su Abruzzo, Umbria e Sardegna. ● R.C.

**Il pm Pioletti,  
sardo  
di Sassari,  
è uno dei 15  
delegati  
a indagare  
per l'Italia**

# Il caso non è chiuso, l'indagine proseguirà

Nella stessa ordinanza l'invito a esplorare nuovi ambiti d'azione

## GLI SVILUPPI

■ Gli indagati destinatari dell'ordinanza di custodia cautelare, arresti domiciliari o provvedimento interdittivo, sono quindici. Ma la lista che già ne contiene altri (esclusi dalla misura), presto, potrebbe allungarsi ulteriormente.

L'inchiesta, condotta dalla squadra mobile della questura di Frosinone e dal servizio centrale operativo di Roma, è destinata

All'operazione ha partecipato anche il Servizio centrale operativo



senz'altro ad estendersi. Lo dice lo stesso giudice che ha firmato l'ordinanza: «le indagini devono proseguire». E proseguiranno sulla falsariga di quanto è rimasto in secondo piano in questa prima tranche dell'inchiesta, ma anche a seguito dell'esame della numerosa documentazione sequestrata dagli agenti di polizia nel corso delle perquisizioni scattate giovedì in occasione dell'esecuzione delle misure cautelari.

Gli agenti hanno scandagliato tutta una serie di documenti trovati nel municipio di Ceccano come pure nella sede distaccata dell'ufficio tecnico. Le "carte" come il denaro sono stati ricercati anche

nelle perquisizioni alle società e alle persone fisiche allo stato indagate. Nulla è stato lasciato al caso, memori di quanto emerso dalle intercettazioni ambientali e telefoniche, gli investigatori hanno aperto muri alla ricerca di qualche cassaforte nascosta, materassi e nascondigli vari. Non a caso, in Comune sono saltati fuori 18.000 euro in contanti.

I controlli, pertanto, potrebbero portare a raccogliere nuovi elementi di prova ad approfondire quelli che, al momento, appaiono solo sospetti e perfino a verificare condotte nuove che dovessero emergere in questa fase. ●

# «Ceccano saprà comunque rialzarsi»

La riflessione  
del deputato di FdI  
Massimo Ruspandini

## L'INTERVENTO

«Questa vicenda mi ha spiazzato, destabilizzato, scioccato, piegato. Sono coinvolte persone che conosco bene, che lavorano al Comune da trent'anni, legate non ai partiti ma alla gente tutta di Ceccano, conosciute e stimate. Mi riferisco ai tecnici e agli imprenditori della città coinvolte nell'inchiesta della magistratura. Al netto delle accuse che spero possano spiegare, le ho sempre considera-

te persone perbene. Sono amici miei e di tanta gente».

Ad affidare a Facebook le sue riflessioni, in un momento comunque difficile per Ceccano, è Massimo Ruspandini, deputato di Fratelli d'Italia. Che continua: «Con Roberto, che dire... mi legano anni di lotte ma soprattutto una vicinanza umana e politica. Nutro da sempre totale fiducia nella magistratura e ovviamente spero che Roberto possa dimostrare nel processo la sua innocenza come vale per tutti. Viviamo in uno stato di diritto, vale la pena ricordarlo. Certi comportamenti, se saranno confermati, sono chiaramente incompatibili con Fratelli d'Italia e con la politica. Non riesco in que-



Il deputato Massimo Ruspandini

sto momento a non pensare al lato umano della vicenda che mi colpisce da troppo vicino. Parlo innanzitutto da ceccanese e chi mi conosce sa quanto tengo alla mia città. Non da deputato della Repubblica, non da presidente provinciale del mio partito(...). Nel 2007 fui proprio io a chiedere a Roberto di salire in politica. Lo feci da un campo di calcio. Era una persona già allora amata da tutti. Un luogotenente dei carabinieri attivo nel volontariato. Il consenso che ha sempre avuto ne è la dimostrazione. Anche per questo mi sento responsabile. Nel bene e nel male.

Non critico chi inveisce, non biasimo chi gode. Accetto i moralismi e i pistolotti anche di chi non

può permetterseli. Ma li avrò fatti anche io tante volte. Per questo comprendo le prediche, le prese in giro, le battute, l'odio, lo scherno, la ghigliottina, il senso di vendetta ma anche di "superiorità" (presunta naturalmente). Spero possiate accettare il mio silenzio e il dolore di tutti i consiglieri comunali, gli assessori, i militanti, i dirigenti del partito. Abbraccio infine chi oggi, giustamente aggiungo, scatena la sua rabbia sui social e in mezzo alla strada (...). Immagino che a qualcuno interessa sapere come sto. Sto male. Come dovrei stare? Mi dispiace per Ceccano, per Giorgia, per il partito. Ma anche per Roberto, per Danilo, Massimo, Frank, Camillo e le loro famiglie. Mi dispiace per gli uomini e le donne della mia comunità che però, avverto, si rialzerà più forte di prima». ●

# QUEL CHE RESTA della settimana

Luca Di Stefano  
Presidente della Provincia



## Ipotesi Ambito Territoriale Unico

### Acqua, Di Stefano "chiama" i sindaci

Il presidente della Provincia ha convocato i sindaci dell'Egato per il prossimo 12 novembre, al fine di discutere la possibile istituzione di un ambito territoriale

unico regionale per il servizio idrico. Un argomento serio e perfino urgente, indipendentemente dalle decisioni che saranno prese. Sul pezzo.

## La stanza della domenica

# Il terremoto giudiziario E l'eclissi della politica

Corrado Trento

c.trento@editorialeoggi.info

**U**n autentico "terremoto" quello dell'operazione "The Good Lobby", che ha determinato l'arresto del sindaco di Ceccano Roberto Caligiore (è ai domiciliari da giovedì scorso) e di altre persone: tre tecnici del Comune fabraterno, imprenditori e professionisti. Un'indagine condotta dall'ufficio romano della Procura europea, che ha portato la Squadra Mobile di Frosinone e il Servizio centrale operativo della direzione Anticrimine di Roma ad eseguire tredici misure cautelari e sequestri patrimoniali per un totale di 570.000 euro. Gli inquirenti hanno ipotizzato un'associazione a delinquere per la gestione di alcuni appalti assegnati dal Comune di Ceccano per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche con i fondi europei del Pnrr. La Procura fa riferimento al sistema della cosiddetta "fattura-tangente": incarichi assegnati sempre alle stesse società, pagamento di fatture per operazioni inesistenti emesse da aziende compiacenti. Le quali, dopo aver trattenuto una percentuale, restituivano le somme in contanti. Questo è il quadro definito da chi sta indagando.

Adesso gli accusati daranno la loro versione. Siamo soltanto all'inizio di un iter giudiziario che con ogni probabilità sarà lungo e articolato. Nella nostra Carta costituzionale è scritto che nessuno è considerato colpevole fino a condanna definitiva. Ci sono tre gradi di giudizio e la presunzione di innocenza è un principio basilare. Anche se spesso nel panorama politico si tende ad essere "giustizialisti" con gli avversari e "garantisti" con gli amici. Peraltro l'indagine, a quanto si apprende, non è ancora conclusa. C'è dunque una vicenda giudiziaria che andrà avanti con le regole del diritto. Poi naturalmente c'è pure un aspetto politico per niente secondario. Anzi.



### IL PERSONAGGIO Un pacificatore di nome Tagliaferri

Da tempo ha preso le misure ai lavori del consiglio comunale di Frosinone. Ma ultimamente le sedute durano sempre di meno, non si registrano polemiche e le delibere vengono approvate rapidamente. Pacificatore

## Uno "tsunami" per l'intera città di Ceccano

Il Prefetto ha sospeso Roberto Caligiore dai ruoli di sindaco di Ceccano e consigliere provinciale. Caligiore è al secondo mandato da sindaco. Quando giovedì mattina a Ceccano la notizia si è diffusa il sentimento prevalente è stato uno: incredulità. Per la percezione che l'intera città (indipendentemente dai confini politici) ha sempre avuto di Roberto Caligiore: carabiniere, pilota di elicotteri, costantemente impegnato nel sociale e nel volontariato. Il centrodestra e Fratelli d'Italia hanno dovuto rispondere in fretta al trauma politico determinato dalla vicenda. Lo hanno fatto con una presa di posizione dell'intera maggioranza. Assessori e consiglieri hanno scelto di andare avanti, prendendo «in modo netto e senza tentennamenti - hanno sottolineato - le distanze da logiche amministrative mai appartenute ad alcuno di noi». Con riferimento all'impianto accusatorio dell'inchiesta. Aggiungendo: «Riponiamo assoluta fiducia nel lavoro della magistratura e attendiamo le determinazioni che verranno effettuate al termine delle indagini mettendoci a completa disposizione degli inquirenti per aiutare le autorità giudiziarie a fare luce su questa vicenda, che ci colpisce anche dal punto di vista umano, in modo chirurgico e nel più breve tempo possibile». Federica Aceto svolgerà le funzioni di sindaco facente funzioni. Le opposizioni naturalmente chiedono le elezioni anticipate. Come è giusto che sia. Sarà impossibile evitare polemiche, tensioni politiche e una campagna elettorale al calor bianco. Andrà in questo modo e alla fine sarà comunque decisivo il voto degli elettori. Ma sarebbe profondamente sbagliato travolgere e mischiare tutto. E il discorso non riguarda soltanto

Ceccano. Perché la politica è fatta anche e soprattutto di passione, di impegno, di entusiasmo, di condivisione di valori e di principi. Le comunità politiche, soprattutto in un livello come quello comunale, diventano una parte importante di vita delle persone. Sarà la magistratura ad accertare i fatti e le responsabilità. Altro discorso è quello dell'opportunità politica e del senso di profondo smarrimento dell'opinione pubblica. Inevitabile considerando l'impatto di un'indagine come questa.

## Comune capoluogo Cercasi opposizione disperatamente

Al Comune di Frosinone è sempre più chiaro che la maggioranza di centrodestra che sostiene Riccardo Mastrangeli può fare quello che vuole. Perfino perdere cinque, sei, sette, otto consiglieri. Perché tanto i numeri ci sono e ci saranno sempre e non soltanto per il meccanismo ormai sistematico della seconda convocazione. Nel capoluogo manca l'opposizione. Nonostante tre sconfitte elettorali consecutive. Nessuno si meraviglia se su determinate tematiche possono esserci delle convergenze, ma poi arriverà il momento di presentarsi nuovamente all'appuntamento con le urne. Il centrosinistra ha smarrito il senso delle alleanze. Inoltrè arriva alla scelta del candidato sindaco sempre all'ultimo tuffo, in un contesto di profonde spaccature. In ventotto mesi di consiliatura nessuno ha preso l'iniziativa per cercare di fare il punto della situazione. C'è un silenzio kaffkiano, difficile perfino da interpretare. Peraltro parliamo di un capoluogo di provincia. Sorprende davvero il fatto che la federazione provinciale del Pd non si ponga il problema del Comune di Frosinone. In un contesto del genere il centrodestra può fare a meno di chiunque in questa fase. Nel lungo periodo bisognerà vedere, perché ad esempio la frattura con Forza Italia è seria e non accenna ad essere ricomposta. Indipendentemente da come finirà (se finirà) la verifica politica all'interno della maggioranza alla Regione. Il sindaco Mastrangeli ormai non si preoccupa più delle polemiche e di eventuali "strappi". Da gennaio in poi inizierà a prepararsi per le elezioni 2027. ●

## L'AGENDA

29 OTTOBRE

ROMA Consiglio regionale Nuova seduta Nuova seduta del consiglio regionale del Lazio, sempre con all'ordine del giorno l'approvazione del Defr, il Documento di economia e finanza. Il nodo da sciogliere per la maggioranza è sempre lo stesso. Vale a dire la verifica politica in corso da più di tre mesi. Però, se verrà ultimato l'esame di tutti gli ordini del giorno, per il centrodestra scatterà comunemente l'ora della verità nell'aula della Pisana.

06 NOVEMBRE

FROSINONE Se il question time non è più un termometro Il question time tornerà all'attenzione del consiglio comunale il prossimo 6 novembre. Si tratta della risposta alle interrogazioni e alle interpellanze. Fino a qualche mese fa l'appuntamento rappresentava un test politico significativo per la maggioranza. In particolare modo per le prese di posizione dei cinque consiglieri adesso posizionati sull'appoggio esterno. Ma ora il sindaco Riccardo Mastrangeli ha smesso di preoccuparsi anche di questo tipo di scenario. Tanto alla fine i numeri ci sono sempre e comunque.

## L'ASCENSORE



### GIUSEPPE BIAZZO

Manifattura e infrastrutture fondamentali nel Piano di rilancio economico del Lazio, illustrato dal neo presidente di Unindustria. Idee chiare



### GUIDO D'AMICO

Il presidente nazionale di Confindustria ha suonato la sveglia, ricordando a tutti che il Giubileo è un'opportunità pure per la Ciociaria. Visione di prospettiva



### ANDREA TURRIZIANI

Da oltre un anno è sulla linea di confine per l'adesione alla maggioranza al Comune di Frosinone. Ma alla fine resta fermo. La tattica logora



### MARCO TALLINI

Il circolo frusinateo del Pd da anni attende una scossa. E lui è stato eletto segretario per darla. Ma il cambio di passo non c'è stato. Frenato

# QUEL CHE RESTA *della* settimana

**Luca Di Stefano**  
Presidente della Provincia



**Ipotesi Ambito Territoriale Unico**

## **Acqua, Di Stefano “chiama” i sindaci**

Il presidente della Provincia ha convocato i sindaci dell'Egato per il prossimo 12 novembre, al fine di discutere la possibile istituzione di un ambito territoriale

unico regionale per il servizio idrico. Un argomento serio e perfino urgente, indipendentemente dalle decisioni che saranno prese. Sul pezzo.

# «L'Ambito territoriale unico è un'opportunità»

Il deputato Claudio Mancini sulla tematica delle risorse idriche

## L'INTERVENTO

■ «L'ambito territoriale unico è una grande opportunità per la provincia di Frosinone, con vantaggi in termini di efficienza del servizio idrico e risparmi per i cittadini». Così l'onorevole Claudio Mancini (Pd), intervenendo all'evento "Il Partito Democratico per le aree interne" a San Donato Val di Comi-

no, organizzato dal sindaco Enrico Pittiglio. Ha rilevato Mancini: «Il tema dell'acqua è cruciale per il Paese e per il suo sviluppo, specialmente alla luce degli ultimi anni, in cui la siccità causata dalla crisi climatica ha messo in ginocchio l'intera Italia. Questa problematica è sentita nelle grandi città, ma assume contorni diversi nelle aree interne. Paradossalmente, qui, in un territorio ricco di risorse idriche, ci troviamo ad affrontare criticità nell'efficienza del servizio e il triste primato della tariffa più alta della regione per i cittadini. In questa dire-



Claudio Mancini,  
parlamentare  
del Partito  
Democratico

zione ritengo estremamente positiva l'iniziativa della provincia di Frosinone di promuovere l'ambito territoriale unico che rappresenta una grande occasione per migliorare l'efficienza del sistema idrico e garantire risparmi alla popolazione».

Va ricordato che il presidente della Provincia Luca Di Stefano ha invitato i sindaci dell'Egato a un incontro fissato per il 12 novembre, al fine di discutere la possibile istituzione di un ambito territoriale unico regionale per il servizio idrico. ●

**Sottolinea:**  
**«Ritengo  
positiva  
l'iniziativa  
adottata  
dalla  
Provincia»**

# Verifica politica Tempi stretti per chiuderla

**Il punto** Entro due giorni i partiti di centrodestra devono trovare la quadra Francesco Rocca pronto ad intervenire. Cosa può succedere nella coalizione



Paolo Trancassini



Claudio Fazzone



Davide Bordini

## L'ANALISI

CORRADO TRENTO

■ A questo punto i tempi sono davvero strettissimi. Martedì è in programma la seduta del consiglio regionale. Il che vuol dire due cose. O i partiti di centrodestra trovano una soluzione alla verifica politica nelle prossime ore oppure ci penserà Francesco Rocca. D'altronde il presidente della Regione Lazio lo aveva detto nell'aula della Pisana: «La giunta regionale non si è mai fermata e con il concorso di tutti gli assessori ha sempre marciato in maniera compatta e coesa sulla base del nostro programma elettorale. E su questo non c'è stato mai nessun rallentamento. C'è una verifica in corso tra le forze politiche della maggioranza, un dialogo serrato. Io non mi sento caporale di giornata ma sono consapevole della mia leadership e, quindi, sono nella condizione di dire ai partiti di trovare una soluzione: non è un fuggire dalle mie responsabilità ma un invito a trovare una composizione interna. Se non verrà trovata assumerò io i miei provvedimenti».

Rocca è pronto ad intervenire, anche e soprattutto per mettere un punto ad una situa-



Il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca

zione di inevitabili tensioni all'interno del centrodestra. In un momento particolarmente complesso e complicato. La domanda è: come interverrà il Governatore? Su quali deleghe? Sicuramente non intende toccare gli assetti numerici e questo vuol dire che manterrà 2 assessorati a Forza Italia e 2 alla Lega. L'opzione sulla quale si era andati a un passo dall'ufficializzare l'intesa era la seguente: urbanistica e politiche

abitative agli "azzurri", protezione civile e cinema al Carroccio. Poi però c'è stata la brusca frenata. Il segretario regionale della Lega Davide Bordini ha detto che il suo partito non era stato chiamato a nessun tavolo di confronto per discutere di un eventuale riassetto. Urbanistica e politiche abitative sono deleghe gestite dall'assessore Pasquale Ciacciarelli.

A strettissimo giro di posta Forza Italia ha riunito gli stati

maggiori del partito nel Lazio. Soprattutto il senatore Claudio Lotito (non solo lui però) ha alzato l'asticella: terzo assessorato e vicepresidenza della giunta o presidenza del consiglio regionale. Gli "azzurri" hanno posto il tema che le tre cariche più importanti (pure sul piano istituzionale) non possono essere appannaggio di un solo partito. Cioè Fratelli d'Italia. Parliamo di presidenza (Francesco Rocca), vicepresidenza (Roberta Angelilli), presidenza del consiglio (Antonello Aurigemma). Il punto è che FdI non vede per quale motivo dovrebbe effettuare dei "sacrifici" considerando che non ha perso né consiglieri né consensi. La questione riguarda Forza Italia e Lega. Alle elezioni di febbraio 2023 sia Forza Italia che la Lega hanno eletto 3 consiglieri. Entrambi i partiti hanno indicato 2 assessori. Poi il quadro è cambiato. Gli "azzurri" sono passati da 3 a 7 esponenti. Ai tre eletti (Giorgio Simeoni, Fabio Capolei e Cosmo Mitrano) si sono aggiunti prima Marco Colarossi e Roberta Della Casa, provenienti dal Movimento Cinque Stelle. Poi Angelo Tripodi, eletto nella Lega. Quindi Pino Cangemi (sempre del Carroccio), vicepresidente del consiglio regionale del Lazio. Si arriva a quota 8 considerando l'intergruppo con Noi Moderati di Nazzareno Neri. Gli assessori "azzurri" sono Luisa Regimenti e Giuseppe Schiboni. La Lega invece è rimasta con un solo consigliere, Laura Cartagine. A febbraio 2023 ne aveva eletti 3. Per il Carroccio in giunta ci sono Pasquale Ciacciarelli e Simona Baldassarre.

Ma cosa potrebbe succedere qualora non si arrivasse ad un'intesa o se uno dei due partiti non accettasse la soluzione proposta da Rocca? Più volte Forza Italia ha parlato di appoggio esterno, che comporterebbe il ritiro degli assessori. Il centrodestra avrebbe comunque la maggioranza. A quel punto però potrebbero saltare gli schemi. Ecco perché Francesco Rocca vuol chiudere definitivamente la verifica. ●

**Urbanistica,  
protezione  
civile,  
cinema:  
le deleghe  
che ballano  
sul tavolo**

## Le immagini del degrado



Il fosso di via Baden Powell privo di recinzioni, le siringhe abbandonate in strada e il bike sharing deserto senza nessuna bicicletta

# I consiglieri incalzano il Comune

**La situazione** Sopralluogo al quartiere Cavoni di Pizzutelli, Mirabella e Bortone: «Troppe le cose che non funzionano»  
**E puntano il dito contro l'amministrazione:** «Manca una manutenzione ordinaria. Piccole cose che migliorerebbero la zona»

## L'APPELLO

CRISTINA MANTOVANI

Un campo da calcetto mai realizzato, strade dissestate, siringhe abbandonate vicino ai marciapiedi, un fosso senza nessuna recinzione, giochi per bambini inesistenti e gli anziani che sono costretti a riunirsi in una baracca da anni a causa dell'impasse del palazzo Multicolor. Stiamo parlando del quartiere Cavoni, o meglio il quartiere dormitorio, che vive nell'indifferenza più totale degli amministratori che dovrebbero almeno garantire una manutenzione ordinaria. Sono questi i punti sollevati dai consiglieri comunali Anselmo Pizzutelli e Maria Antonietta Mirabella (della Lista Mastrangeli) e Giovanni Bortone (della Lega) che nei giorni scorsi hanno effettuato un sopralluogo per evidenziare i disagi dei tanti cittadini di uno dei quartieri più popolosi di Frosinone. Con loro anche Giuseppe Munafo', presidente del centro anziani obbligati a organizzare le attività in una casetta di legno dell'ex piazzale Vienna. Una sede che doveva essere provvisoria e invece sono passati anni.

A destra Maria Antonietta Mirabella, Giovanni Bortone e Anselmo Pizzutelli, durante il sopralluogo nel quartiere Cavoni



con un campo da basket, da pallavolo e un parco per gli skate». Poi il parcheggio insufficiente. La realizzazione della struttura sportiva, oltre ad essere un punto di ritrovo ai tanti ragazzi del quartiere ed essenziale per il rilancio del quartiere, potrebbe essere l'occasione giusta per ampliare anche i posti per le auto. Troppo pochi soprattutto quando sono in programma eventi all'interno dell'auditorium o funzioni religiose. Poi i marciapiedi impraticabili, nessun gioco per i bambini e lo stradello di via Berna con scarsa illuminazione e pieno di buche con difficoltà per gli anziani di arrivare in parrocchia. «Stiamo parlando di piccoli interventi che si potrebbero fare per migliorare la qualità della vita dei cittadini - affermano Pizzutelli, Mirabella e Bortone - Al di là di quelli che richiedono ingenti somme di denaro come l'ultimazione del palazzo Multicolor».

## Il caso del Multicolor

La costruzione del palazzo risale al 2008 con il contratto di quartiere che comprendeva la costruzione di un campetto, di una scuola e di un palazzo destinato al sociale, il cosiddetto "Multico-

**La questione del palazzo multicolore e il campetto da calcio mai realizzato**

lor". Ma nel frattempo la società che avrebbe dovuto completare i progetti è fallita così il campetto non è mai stato realizzato e il palazzo mai completato. E un contenzioso che va avanti da troppi anni. Proprio su questo punto i consiglieri chiedono di verificare quali sono ancora le economie degli interventi previsti nell'ambito del contratto di quartiere per vedere se è possibile terminare almeno il primo piano per permettere soprattutto al centro anziani

di usufruirne. «La presenza stessa degli anziani - affermano i consiglieri - all'interno di quella struttura avrebbe una funzione di controllo rispetto ai tanti abusi e furti che sono stati fatti nella struttura». Una richiesta avanzata più volte anche durante i question time. Poi c'è la questione del campetto da calcio che dovrebbe sorgere di fianco alla chiesa di San Paolo. «Lo spazio - aggiungono - sarebbe ideale anche per realizzare un piccolo centro sportivo

**Il centro anziani costretto a riunirsi da anni in una casetta di legno**

**Il verde trascurato**  
 Spostandosi verso via Baden Powell c'è un lungo giardino trascurato e pieno di rovi. Tempo fa erano stati posizionati dei tavoli ma dopo alcuni atti vandalici sono spariti. Senza dimenticare il fosso accessibile a chiunque senza nessuna protezione. Una situazione molto pericolosa soprattutto se lì vicino dovesse trovarsi a giocare un bambino. «Un'area verde dove era previsto il progetto degli orti urbani che dovremmo assolutamente rilanciare. Infine - concludono - in fondo uno spazio doveva essere dedicato alla sgambatura dei cani. Quello che vogliamo dire è che anche con piccole risorse si potrebbe migliorare il quartiere ma soprattutto la qualità dei residenti». Insomma servirebbe un vero e proprio piano per la manutenzione ordinaria. E poi per tutto il resto. Sempre che interessi a qualcuno. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il giardino incolto e pieno di rovi e un fosso privo di qualsiasi tipo di protezione**

# Digitalizzazione: ecco il bando per le pmi

**Economia** Tredici milioni di euro per favorire l'efficienza e la competitività delle imprese del territorio laziale

## LA NOVITÀ

Una importante novità è in arrivo per le piccole e medie imprese del territorio laziale.

La Regione Lazio ha presentato, infatti, nell'ambito dell'evento internazionale "Maker Faire 2024", presso gli spazi del Gazometro Ostiense, il nuovo bando "Voucher Digitalizzazione PMI", il cui obiettivo è sostenere le imprese che intendono acquistare tecnologie digitali e servizi.

La dotazione complessiva, finanziata dal Programma FESR Lazio 2021-2027, è di 13 milioni di euro.

«Con questo bando vogliamo offrire alle imprese del Lazio un'opportunità per accrescere l'efficienza, la competitività e l'innovazione, attraverso la trasformazione e il consolidamento digitale. Si tratta di una misura strategica che coinvolge diversi aspetti del business aziendale, tra cui la gestione dei processi, la comunicazione con i clienti, la raccolta e l'analisi dei dati, la presenza online, la sicurezza dei dati, che favorisce l'accesso a nuovi mercati per raggiungere un pubblico più vasto e internazionale. Il mercato ICT è in costante crescita e, grazie a questa misura che si affianca alle altre azioni messe in campo per il credito e le garanzie alle imprese, vogliamo sostenere il sistema produttivo del Lazio per rispondere più efficacemente alle esigenze di digitalizzazione dei comparti, con procedure rapide e semplificate», ha dichiarato Roberta Angelilli, vicepresidente della Regione Lazio e assessore a Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione.

L'intervento è destinato alle PMI iscritte al Registro delle imprese italiano e risultanti attive e con una sede operativa nel Lazio. Quest'ultima può essere acquisita prima della erogazione del contributo.

Il contributo massimo concesso è di 50.000 euro per le Micro Imprese, 100.000 euro per le Piccole Imprese e 150.000 euro per le Medie Imprese.

## Le misure

Il contributo minimo erogabile non può essere inferiore a 14.000 euro.

In particolare, i contributi previsti riguarderanno: Dia-

gnosi Digitale (solo per le PMI) obbligatoria per le imprese che partecipano al bando, valuta il livello di digitalizzazione e individua, con esperti indipendenti, gli investimenti tecnologici opportuni; Digital Workplace (per Microimprese e PMI) finanzia l'acquisto di postazioni di lavoro digitale, per favorire l'uso di tecnologie utili ad aumentare la produttività; digital Commerce and Engagement (per Microimprese e PMI) offre contributi per l'apertura e/o l'ampliamento di piattaforme e canali digitali, per il marketing, la commercializzazione, la fidelizzazione e i servizi di supporto post-ven-

dità; cloud Computing (solo per le PMI) offre contributi per l'acquisto di spazi digitali di archiviazione e di gestione dei dati on line, per modernizzare le infrastrutture informatiche e ridurre i costi di gestione; cyber Security (solo per le PMI) offre contributi per prevenire eventuali attacchi informatici e garantire un elevato livello di sicurezza.

Il bando aprirà nella prima metà di dicembre 2024, fino alla seconda decade di gennaio 2025, ed è gestito da Lazio Innova tramite la piattaforma GeCoWeb Plus. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il vice presidente della Regione Roberta Angelilli al Maker faire

**Soddisfazione  
è stata  
espressa dal vice  
presidente  
Roberta Angelilli**



## Crisi, la mobilitazione continua

**Auto** I Comuni sede di stabilimento riuniti nell'associazione "Città dei motori" fanno sentire la loro voce. Parla Ferdinandi Continui fermi produttivi e spiragli per gli ammortizzatori sociali in Finanziaria: interviene Francesco Giangrande (Uilm)

### STELLANTIS

■ Crisi Stellantis, scendono in pista anche i nove comuni sedi di stabilimenti. E Piedimonte San Germano fa la sua parte anche perché la situazione locale è drammatica.

Nello specifico il coordinamento permanente degli Enti che aderiscono alla rete Anci Città dei Motori, è in prima linea in questa fase delicata e chiede al Governo e al ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, di includere il Coordinamento nei tavoli istituzionali sulla crisi dell'automotive italiano. Queste le decisioni scaturite da una riunione, nei giorni scorsi, tra sindaci e rappresentanti dei Comuni di Atessa, Melfi, Modena, Paglieta, Piedimonte S. Germano, Pratola Serra, Termoli e Torino. «Mi sono attivato anche con questa associazione dal momento che la situazione è comune - ha detto, ieri, il sindaco di Piedimonte Giocchino Ferdinandi - anche per chiedere di partecipare al prossimo tavolo al Mimit e poter dare un contributo».

Non solo, dunque, l'invito al ministro da parte della Consulta del Cassinate di appena qualche giorno fa, ma ogni azione che possa ritenersi utile ai fini della battaglia. Critica la situazione dello stabilimento laziale soprattutto dopo l'ennesima ondata di fermi produttivi previsti per lastratura, verniciatura e montaggio a partire dal 28 ottobre e fino al 7 novembre, in maniera differenziata.

«Non ci sono solo i fermi programmati ma avviene che, anche dopo due ore di lavoro, c'è la comunicazione dello stop con ritorno a casa. E sono tanti i disagi legati ai mezzi di trasporto, perché gli orari dei bus sono collegati ai turni. C'è anche questa forma di disagio», conclude Ferdinandi.

La fabbrica cassinate durante una delle fasi di lavorazione



### Uilm in campo

E sul continuo ricorso ai blocchi produttivi interviene anche il coordinatore regionale Uilm Francesco Giangrande: «Una parte di queste decisioni provengono dall'andamento del mercato. Probabilmente coloro che intendono acquistare un'auto oggi ne ravvisano tutta la "pericolosità": c'è il costo enorme dell'elettrico che sale se guardiamo ai modelli premium di Piedimonte, e ci sono le incognite su benzina e diesel perché non sappiamo bene fino a quando saranno su strada».

E poi le incognite legate a Stellantis che «continua a persevera-

re nel non avere un piano industriale prima di tutto nazionale rispetto a ciò che vuole produrre nel nostro Paese: produrre seriamente, significa stabilizzare l'occupazione. Cassino ha una sofferenza che deriva da queste ragioni perché è vero che il Premium non appartiene alla fascia media maggiormente commercializzata ma anche chi è solido economicamente prima di acquistare una motoristica elettrica come pure a benzina o diesel ha mille pensieri».

E sull'indotto in pesante sofferenza «sembra che la bozza della finanziaria preveda delle risorse per l'ulteriore deroga relativa-

mente al contratto di solidarietà, in questo caso potrebbe esserci una boccata di ossigeno. Se, invece, non venisse concretizzato, quelle 600 unità lavorative a rischio potrebbero essere penalizzate addirittura con la perdita del posto di lavoro.

Gli esuberi dichiarati dalle varie realtà sono tanti - conclude Giangrande - va riattivato il processo produttivo: governo e Stato devono affrontare questa transizione, è necessario che si proiettino all'interno di questo cambiamento». La lotta è continua, nessuno resta a guardare. ● KV

«Spesso si dichiara il "senza lavoro" dopo 2 ore, enormi i disagi per i pendolari»

«Senza ulteriori aiuti 600 persone potrebbero perdere il posto»

— Continua il dialogo con gli ambulanti di via degli Eroi da parte del Comune e, nello specifico, dell'assessore al Commercio Giuseppe Capizzi.

Anche ieri sul posto, anche ieri ad ascoltare le rimozioni di quella parte di commercianti che si sente penalizzata dalla scelta di spostare in quell'area così "distaccata" il loro settore merceologico. Bassi gli introiti: questa è la principale "accusa" che rivolgono all'amministrazione dopo la decisione di ridisegnare una porzione del mercato del sabato.

«Continuiamo a monitorare il mercato di via degli Eroi e stiamo cercando anche di valutare qualche azione che possa irrobustire la situazione per

**Mercato** L'assessore in via degli Eroi per parlare con gli ambulanti che si dichiarano penalizzati dallo spostamento

## «Continuiamo a monitorare la situazione»



L'assessore  
al Commercio  
**Giuseppe  
Capizzi**

portare benefici agli ambulanti - ha detto l'assessore ieri mattina - ne parliamo ogni settimana in amministrazione, il nostro intento è quello di trovare strumenti utili a portare miglorie.

Anche durante il giro odierno ci siamo confrontati come è accaduto le altre volte, è sempre un piacere parlare con loro e questo dimostra che l'amministratore non abbandona nessuno, che è vicina a tutti e segue passo passo ciò che succede e, soprattutto, vuole superare questa situazione».

Buoni, invece, i feedback per

quel che riguarda il settore dell'abbigliamento che sta avendo riscontri positivi dalla nuova collocazione, analogamente fioccano segnali positivi grazie anche al maggiore deflusso automobilistico lungo via D'Annunzio prima fortemente congestionata.

Per questo l'assessore spera che anche i clienti degli ambulanti di via degli Eroi possano abituarsi alla nuova collocazione e spostarsi senza problemi. Diversamente bisognerà studiare possibili soluzioni al problema. ●

Università

# Competenze trasversali, al via il corso

● Al via la prima edizione del corso per competenze trasversali. Il percorso ha l'obiettivo di introdurre il Design Thinking e le connesse applicazioni di intelligenza artificiale

a supporto di ogni fase di sviluppo di tale metodologia. Mira a fornire un mindset innovativo per affrontare sfide complesse, generare idee originali e implementare soluzioni efficaci.

# Fogne a cielo aperto

## La Rai arriva in via del Foro

Ancora forti le proteste  
Il commissario rassicura:  
domani un'ispezione



### CASSINO

■ Ancora liquami a cielo aperto nei giardini di due palazzine Ater in via del Foro, a Cassino. Ieri mattina a registrare il malcontento dei cittadini per la grave situazione sono arrivate anche le telecamere della Rai. In precedenza l'Ansmi aveva inviato una nota a tutti gli enti per scongiurare una potenziale epidemia per tutto il popoloso quartiere San Silvestro. Dopo le segnalazioni dei resi-

denti - che lamentavano liquami fuori dalle fogne, odori nauseabondi e insetti - a luglio del 2023 erano già stati eseguiti dei primi sopralluoghi congiunti. Ma senza trovare una soluzione concreta. Poi l'intervento che sembrava risolutivo grazie all'individuazione dei tecnici Ater di un pozzetto "nascosto" in una delle aree condominiali. Ma a distanza di poco, il problema si è ripresentato. Così come le proteste.

«Vogliamo fogne nuove» hanno ribadito con uno striscione le 12 famiglie che chiedono da anni interventi strutturali. Le telecamere hanno raccolto i racconti dei residenti, che hanno aperto loro le porte e persino gli scantinati, invasi dai liquami. Contattato il commissario straordinario dell'Ater, Antonello Iannarilli, ha annunciato l'invio domattina di un veicolo con camera ispettiva: prima di intervenire, infatti, si dovrà stabilire la natura del problema. «Se è una questione di otturazione della fogna, compete al condominio, se invece ad esempio parliamo di un crollo - spiega - allora compete all'Ater». ● Cdd

# Asilo nido al completo

## Un aiuto per gli esclusi

Dal Comune un contributo alle famiglie che non hanno potuto iscrivere i loro bimbi

---

**SORA**

---

■ Un aiuto per i più piccoli e per le loro famiglie. L'amministrazione comunale corre in aiuto delle famiglie che hanno difficoltà a coprire i costi della retta per l'asilo dei figli.

«Abbiamo deciso di erogare un contributo per sostenere le famiglie i cui bambini, per esaurimento posti, non sono stati ammessi

all'asilo nido comunale "Alberto Santucci" e si sono iscritti a strutture private - ha detto il sindaco Luca Di Stefano - Questo contributo coprirà il 75% della retta, andando incontro alle necessità di chi non ha trovato posto nel nido comunale».

«Sostenere le famiglie e investire nei più piccoli è una priorità della nostra amministrazione - ha ribadito il primo cittadino - Siamo costantemente al lavoro per rendere Sora un luogo che risponde alle esigenze di tutti, a partire proprio dai bambini e dai loro genitori, con iniziative concrete». ● **Ecp**

# Asfalto sulla provinciale d'accesso al paese Di Stefano: «Investiamo sulla sicurezza»

Avviato il cantiere  
Bitumazione e segnaletica  
per 249.000 euro

## PESCOSOLDO

Al via i lavori di messa in sicurezza della strada provinciale 95 di accesso Pescosoldo, che collega il paese con gli altri comuni limitrofi.

«Questo progetto dell'amministrazione provinciale fa parte dell'iniziativa "Sulla buona strada" e rappresenta una concreta risposta alle esigenze dei

cittadini - ha detto il presidente della Provincia e sindaco di Sora Luca Di Stefano - Con un investimento di 249.000 euro, stiamo eseguendo interventi di bitumazione e rifacimento della segnaletica orizzontale così da garantire una maggiore sicurezza per tutti gli utenti. Ringrazio il sindaco Donato Enrico Bellisario per la sua collaborazione e il supporto a questo progetto. Continueremo a lavorare per rendere le strade della provincia di Frosinone sempre più sicure e accessibili». ● Ecp



Di Stefano e Bellisario sul cantiere

# Il Gal Verla suona l'adunata sul turismo esperienziale

---

**ALVITO**

---

■ Il Gal Verla incontra il territorio per un confronto aperto sul piano che il Gruppo d'azione locale del versante laziale del Parco nazionale d'Abruzzo presieduto dal Loreto Policella sta predisponendo sullo sviluppo turistico. Uno scambio di idee con enti locali, associazioni e cittadini per costruire il "Progetto integrato sugli itinerari turistici esperienziali".

L'appuntamento è fissato per mercoledì 30 ottobre, alle 17.30, nella sala consiliare di Palazzo Cantelmo, sede del municipio di Alvito.

"Sul tavolo del confronto i progetti in via di realizzazione attraverso la nuova programmazione finanziaria 2023-2024 - spiega il Gal Verla in una nota - Si tratta di un primo dialogo aperto principalmente ad enti locali e associazioni e focalizzato su sostenibilità, turismo, biodiversità ed ecologia; con un'attenzione particolare verso cicloturismo, escursionismo, sport in natura, percorsi, itinerari, comunicazione territoriale ed educazione ambientale. Il Gal Verla sceglie la condivisione di idee per giungere alla definizione delle progettualità. E, dunque, a questo incontro seguiranno altri appuntamenti per apportare un contributo essenziale al piano strategico-finanziario dei prossimi cinque anni". ●

# Del Vecchio indagato a Milano

**Il caso** Il giovane erede dell'impero Luxottica nel mirino della procura: avrebbe utilizzato dati riservati  
Timori in città per le possibili ripercussioni sul rilancio di Atf Spa attraverso un piano da venti milioni di euro

FIUGGI

PAOLOROMANO

■ Stupore, timori, qualche sarcasmo e un vortice di commenti per l'indagine della procura della Repubblica di Milano sulla raccolta abusiva di informazioni riservate che coinvolgerebbe anche Leonardo Maria Del Vecchio, il giovane e intraprendente erede dell'impero Luxottica, che da luglio ha assunto la presidenza del cda della "nuova" Atf Spa, la società partecipata dal Comune che produce l'Acqua Fiuggi e gestisce le terme.

L'avvento di Del Vecchio nella gestione di Atf Spa ha rappresentato sin da subito una potente iniezione di fiducia per il rilancio dell'attività industriale dell'imbottigliamento della celebre oligominerale e per lo sviluppo delle attività termali. Perciò la notizia di Del Vecchio indagato ha suscitato una certa apprensione, con il timore che la vicenda possa avere ripercussioni sugli investimenti milionari previsti a Fiuggi, alcuni già effettuati, come i 3,7 milioni messi sul piatto per ripianare le perdite di Atf nell'esercizio 2023 e



Leonardo Maria Del Vecchio

altri sette milioni per i lavori di ammodernamento delle linee di produzione dello stabilimento di via delle Felci. Un piano industriale che prevede investimenti per un totale di 20 milioni di euro.

Secondo quanto riportato dal "Corriere della Sera", il nome di Leonardo Maria Del Vecchio figura nel registro degli indagati insieme a quello del suo stretto collaboratore che dirige il settore investimenti della banca "Lmdv Capital di Del Vecchio jr.", Marco Talarico, e a quelli di altri importanti imprenditori. Indagati anche l'amministratore delegato di "Banca

Profilo", Fabio Candelì, e il presidente della fondazione "Fiera Milano" Enrico Pazzali. Sarebbero accusati di aver avuto accesso e utilizzato dati economico-finanziari riservati attraverso l'agenzia "Equalize Srl", che per gli inquirenti è guidata di fatto dall'ex poliziotto Carmine Gallo, posto agli arresti domiciliari. L'obiettivo sarebbe stato quello di acquisire informazioni riservate utili a contrastare gli attacchi della concorrenza o per questioni di carattere ereditario.

Stando alla ricostruzione fornita da "Corriere", gli imprenditori che ritenevano di subire azioni scorrette da parte delle aziende concorrenti si rivolgevano agli investigatori dell'agenzia controllata da Carmine Gallo per acquisire a loro volta notizie sui rivali.

Per ora il sindaco Alioska Baccharini, grande sostenitore della "soluzione Del Vecchio" per Atf, non si pronuncia. Ieri è stato impegnato a Roma per la preparazione del G7 dei ministri degli esteri che si terrà a Fiuggi il 25 e 26 novembre prossimi. Un impegno che forse l'ha sollevato dall'immaginabile imbarazzo. ●

«Come si può immaginare di ridurre i servizi in questo modo, senza considerare l'impatto che ciò avrà sull'utenza?». È la domanda che (si) pone Enrico Pavia quando tocca, durante la conferenza stampa voluta dall'opposizione, il tema della nuova gestione della raccolta e dello smaltimento degli rsu, argomento sul quale è sensibile avendo ricoperto, all'epoca della consiliatura Magliocca, il ruolo di assessore all'ambiente.

Pavia fa cenno innanzitutto ai tempi lunghissimi per avere un nuovo bando («Ci sono voluti otto anni») per poi arrivare alla prima conclusione: «Avremo un servizio ridotto a parità di costo, poiché la frazione organica sarà

**Comune Pavia sostiene che la riduzione del servizio di raccolta dei rifiuti alimenterà comportamenti incivili**

## «C'è il rischio che aumentino le discariche»

ritirata soltanto due volte a settimana e non più tre». Meno giorni di ritiro significa che le buste dell'immondizia resteranno in casa più a lungo: «Questo servizio non poteva essere ridotto, perché così procurerà dei grandi disagi e purtroppo, siccome non tutti sono civili, accadrà che qualcuno, quando si sarà stancato, legherà il sacchetto, caricherà i rifiuti in macchina e li getterà dove capita. Un buon amministratore avrebbe dovuto prevedere tutto questo».

Pavia fa anche menzione di un progetto che non è mai partito: «Con l'evoluzione della normativa, sarebbe stato il caso di avviare



Il consigliere comunale **Enrico Pavia** ha parlato del nuovo servizio nella conferenza di giovedì scorso

la raccolta puntuale degli rsu, in base alla quale ognuno paga per quel che produce. Ne parlai con l'ex assessore Alessia Santoro: ipotizzammo anche la possibile spesa, attorno a 1,9 milioni di euro per impiantare in tutto il territorio 36/37 postazioni per il conferimento dei rifiuti. Così, avremmo potuto abbassare effettivamente i costi ed avere un servizio ottimale. La raccolta puntuale è, tra l'altro, prevista dalla legge. Tutto questo, però, non è avvenuto». E adesso? «Adesso vedremo come funzionerà il nuovo servizio», è la risposta. ●

# «Interventi immediati contro il randagismo»

**Il problema** Forza Italia interviene con il dirigente Ivan Viti Sollecitate strategie e azioni anche per incentivare le adozioni

**VEROLI**

«Randagismo, si continuano a spendere 100.000 euro annui. Forza Italia, come già evidenziato nella campagna elettorale, continua a sollevare il problema del randagismo che è complesso e richiede un approccio diverso che combini interventi immediati e strategie a lungo termine. La delibera del comune di Veroli che affida all'associazione Kronos il controllo dei microchip e l'organizzazione di giornate gratuite di microchippatura e sterilizzazione, è un piccolo passo non sufficiente a risolvere il problema alla radice come invece ritenuto dall'amministrazione».

È quanto sottolinea Ivan Viti, dirigente di FI, il quale aggiunge: «L'amministrazione non riesce a capire l'importanza di un approccio risolutivo basato sulla collaborazione con le associazioni animaliste e i volontari i quali, se autorizzati alla microchippatura ed alla prima vaccinazione (come già fanno altri comuni), sarebbe più efficace non solo per ridurre sostanziosamente i costi di gestione legati al canile e all'accalappiamento (circa 100.000 euro di spesa annua a carico dei cittadini), ma soprattutto a promuovere una cultura del rispetto e della cura degli animali incentivandone le



Ivan Viti,  
dirigente  
di Forza Italia  
Veroli

adozioni di cui si farebbero carico gli stessi volontari.

Un'azione combinata tra prevenzione, educazione e incentivi all'adozione, con l'aiuto dei volontari che lavorano attivamente sul territorio, potrebbe davvero ridurre il numero di randagi nel tempo. Il coinvolgimento diretto della comunità è

**Tra le proposte  
la creazione  
di un ricovero  
da gestire  
con le associazioni**

spesso il metodo più efficace e sostenibile per affrontare il problema». Forza Italia propone «la creazione di un ricovero comunale per animali randagi da gestire con l'aiuto dei volontari di associazioni animaliste da realizzarsi su uno dei tanti terreni di proprietà dell'Ente, garantendo una sistemazione adeguata per gli animali e rendendo più facili anche le adozioni che potrebbero essere gestite in modo più strutturato. Si risolverebbe così una volta per tutte la problematica del randagismo con un notevole risparmio sulle casse comunali». ●

# “Alzheimer Caffè diffuso”

## Parte l’innovativo progetto

L’iniziativa Comune e centro anziani hanno aderito al servizio  
Federica Aceto: «L’obiettivo è realizzare i “cantieri di comunità”»

### CECCANO

Comune e Centro anziani hanno aderito al progetto sperimentale “Alzheimer Caffè diffuso”, un servizio integrativo del Centro diurno Alzheimer “Madonna della Speranza”.

L’iniziativa parte dalla consapevolezza, maturata nel corso della gestione ventennale del Centro. «Ci siamo posti l’obiettivo di sviluppare una cultura diffusa dell’Alzheimer e delle altre patologie neurodegenerative - spiega l’assessore ai Servizi sociali e vicesindaco Federica Aceto - integrando alle attività specifiche ed essenziali del Centro diurno, azioni di sensibilizzazione delle comunità, partecipate dai cittadini direttamente interessati dal problema. L’obiettivo degli “Alzheimer Caffè diffusi” consiste nella promozione e nella progressiva realizzazione dei “cantieri di comunità”, fondati sul principio dell’inclusione. Un traguardo ambizioso, che presuppone l’impiego di strategie orientate a coinvolgere le persone interessate dalla patologia, con l’offerta di attività riabilitative a livello motorio, cognitivo e relazionale». L’assessore Aceto prosegue: «Il progetto è stato già sperimentato nel 2023, con risultati più che

soddisfacenti. Insieme al presidente Nicolino Ciotoli e agli altri membri del direttivo, abbiamo “candidato” Ceccano e il suo Centro anziani quale sito che ha già assunto le caratteristiche dei punti di riferimento comunitari e che ha una destinazione d’uso pubblico. L’esperienza di nuove risposte - conclude Federica Aceto - ci dice che le sedi delle Aps Centri sociali anziani ben si prestano alle attività degli “Alzheimer Caffè diffusi”, an-

che per il valore relazionale che sono in grado di apportare quando gli iscritti siano consapevoli dell’importanza di assolvere alla finalità propria delle Associazioni di promozione sociale. E ci siamo detti: “Perché non provare?”». Intanto è previsto per domani pomeriggio alle 15,30, nella sede del Centro anziani, un primo incontro conoscitivo sul tema dei “Caffè Alzheimer diffusi”. ● A.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L’assessore **Federica Aceto** con il presidente del centro anziani **Nicolino Ciotoli**

# Piano di riequilibrio

## «La revisione grazie a noi»

L'intervento Cacciarella rivendica i meriti dell'ex amministrazione  
«Abbiamo saputo accantonare un tesoretto di quasi 300.000 euro»

CEPRANO

SIMONETTA SCIRÈ

■ Rimodulazione del piano di riequilibrio in Consiglio comunale, il capogruppo di "Ceprano Futura", Vincenzo Cacciarella, rivendica il lavoro svolto, che consentirà l'operazione all'ente.

«Sul piano di riequilibrio che si preparano a portare in Consiglio puntualizza Cacciarella - dico a Colucci che farebbe bene a studiare i numeri, le cause dei problemi e le soluzioni da noi adottate, perché saranno proprio le nostre soluzioni che gli consentiranno di approvare la revisione del piano. Con il tesoretto di quasi 300mila euro, oltre alle coperture dei mutui, che abbiamo accantonato prudenzialmente dopo la sentenza della Corte Costituzionale, oggi lui potrà rimodulare il piano. Porterà in Consiglio il nostro lavoro con le nostre soluzioni, altro che

chiacchiere. Una riflessione che dovrebbe fare è sull'origine di quei debiti, perché i 3 milioni e 300mila euro di disavanzo li abbiamo ereditati da lui e le difficoltà, tra cui la mancata assunzione di personale e la riduzione obbligatoria per legge delle spese afferenti al macro-aggregato 3 del bilancio, che sono gli acquisti di beni e servizi, sono proprio la conseguenza della sua azione passata disastrosa per l'ente». Il consigliere prosegue attaccando su cantieri, pubblica illuminazione e decoro urbano. «Sui cantieri l'unico sconforto è che li stanno bloccando tutti - osserva - e rischiano di perdere i fon-

**Il consigliere: «Invece di raddoppiare le indennità si poteva destinare le risorse al decoro urbano»**

di. Sui finanziamenti futuri, auguro a Ceprano che arrivino gli stessi milioni di euro che abbiamo ottenuto noi, un lavoro che Colucci continua a denigrare soltanto perché il confronto con le sue Amministrazioni è impietoso». Quindi, Cacciarella passa alla pubblica illuminazione: «Aspettiamo ancora le scuse di Colucci per avere vincolato il Comune a nove anni di contratto, che ha generato debiti impressionanti che l'ente sta ancora pagando». Il consigliere conclude lanciando un'ultima stoccatina sul decoro urbano: «Ci chiediamo se non fosse più semplice, viste le ristrettezze di bilancio, destinare le risorse al decoro urbano piuttosto che al raddoppio delle indennità. Noi negli anni abbiamo pensato prima al paese invece che alle nostre indennità, oltre a recuperare ogni risorsa possibile e operare variazioni di bilancio per dare risposte ai cepranesi». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il capogruppo di "Ceprano Futura"  
**Vincenzo Cacciarella**  
A sinistra, il palazzo comunale

### SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Domenica 27 ottobre 2024

**Serie B** Con fischio d'inizio alle 15 i giallazzurri saranno impegnati allo "Stirpe" contro i toscani Sulla panchina del canarini ci sarà l'esordio assoluto del nuovo allenatore Leandro Greco che in settimana ha lavorato su testa e gambe con i suoi nuovi ragazzi nel ritiro di Castel di Sangro Out i soliti sette infortunati e modulo tutto da scoprire

Pag 30-31

Il neo allenatore del Frosinone **Leandro Greco** all'esordio sulla panchina dei canarini

# FROSINONE CHIAMATO ALL'IMPRESA

## CONTRO LA CAPOLISTA PISA SERVIRÀ LA GARA PERFETTA



#### SERIE D

**Cassino a Sarno per non fermarsi Sora a Teramo con alla guida mister Schettino**

I benedettini dopo la vittoria sul Savoia devono difendere il primato, i volsci cambiano tecnico (via Campolo, ecco Schettino) dopo il pesante ko con Isernia; ma in Abruzzo in casa della co-capolista sarà dura

Pag 31



#### ECELLENZA

**L'UniPomezia per il Ferentino**

Ad Anagni arriva l'Astrea Arce attende il Real Cassino

Pag 32



#### PROMOZIONE

**Al "Liri" il derby Anitrella-Monte**

Ceccano opposto ai Red Tigers Alatri Guarcino dalla De Rossi

Pag 32





### 1976: si alza il sipario

● Da un'intuizione di Gerardo Vacana, poeta, traduttore e saggista, nasce il "Premio letterario Val di Comino". Nella foto Libero De Libero



### Il trentennale

● Edizione indimenticabile quella del 2005, quando si celebra il trentennale del premio. L'ospite d'onore è Giorgio Albertazzi



### L'edizione dello scorso anno

● Tra i premiati del 2023 Toni Iermano (saggistica letteraria), Umberto Caperna (saggistica storica) e Micaela Palmieri (giornalismo)



L'album dei ricordi

# Alvito capitale della cultura

**L'evento** Si celebra oggi pomeriggio al teatro comunale la quarantunesima edizione del Premio Val di Comino. Gli aneddoti del fondatore Gerardo Vacana, da mezzo secolo in prima linea per la promozione del territorio

## I RICONOSCIMENTI

È il 1976. Su proposta dell'allora assessore Gerardo Vacana, in seno al Consiglio provinciale di Frosinone nasce il "Premio letterario Val di Comino". Che oggi spegnerà quarantunesime candeline. Considerato tra i più importanti e longevi riconoscimenti letterari italiani, il premio ancora oggi è organizzato dall'omonimo Centro Studi Letterari, presieduto dallo scrittore Vacana alla veneranda età di novantasei anni.

«Il prestigio di un riconoscimento letterario - ci dice - è nella scelta dei premiati, ma non solo. Un evento impregnato di passione concreta per la Val di Comino e per la Ciociaria, nato anche allo scopo di salvaguardarne la bellezza. Ci ha caratterizzato sempre anche la difesa dell'ambiente - prosegue Vacana - Negli anni 80 con gli scrittori premiati sposammo una battaglia per la tutela delle acque del fiume Melfa, contro la costruzione di un mega invaso sullo stesso fiume. Prese di posizione non solo qualificanti, ma che hanno avuto la meglio grazie proprio all'adesione dei maggiori nomi della letteratura e della cultura europea, che di anno in anno scoprivano questo territorio. Si aggiungano i celebri convegni organizzati dal nostro centro studi e le decine di edizioni degli Incontri internazionali di poesia».

Sfogliando l'albo d'oro di mezzo secolo, insieme ai più importanti autori italiani passati da qui, non mancano gli aneddoti. «Claudio Magris, premiato per la prima volta per la saggistica nel 1979 - racconta Vacana - accettò di tornare a prendere un secondo premio per la sezione narrativa, preferendo i nostri ad altri riconoscimenti. Lo stesso potrebbe dirsi per Mario Luzi. Nel 1991, quando lo premiammo, la Rai si collegò in diretta dal nostro Premio nell'edizione serale del Tg1. Nel 1993, quando premiammo lo scrittore Giacomo

[Subito dopo la premiazione in programma un recital dalle pagine dei vincitori e un concerto](#)



oregria, fondatore tra l'altro dell'Italica di Stoccolma, si presentò ad accompagnarlo il premier svedese. Prima che morissero, facemmo in tempo a portare ad Alvito Giorgio Albertazzi e Giuliano Gemma. Edith Bruck è tornata qui nel 2021, dopo aver ricevuto in casa la visita del papa e ad oltre novant'anni compiuti. Quarant'anni prima, nel 1981 - conclude Vacana - avevamo già premiato il marito Nelo Risi e lei lo aveva accompagnato».

**La cerimonia di oggi e i vincitori**  
Oggi alle 18, al Teatro Comunale di Alvito, questa magia si ripete, con l'edizione numero quarantunesima del Premio, assegnato per la Poesia a Giuseppe Napolitano, con il volume *La vita bella* (Ali Ribelli, Marina di Minturno); per la Saggistica Letteraria a

Tarcisio Tarquini, per l'insieme della sua opera e Angelo D'Orsi, con *Gramsci - La Biografia* (Feltrinelli, Milano); per la Saggistica Filosofica a Biagio Cacciola, per l'insieme della sua opera e Pietro Salvucci con "Uomo, persona. Caratteristiche filosofico-antropologiche" (Arbor Sapientiae, Roma); per la Saggistica Storica a don Luigi Mancini, con "I santi e i luoghi di culto a loro dedicati" (Edizioni Confronto, Fondi); per la Storia locale a Domenico Cedrone, con "Tre Sandomatesi Illustri" (Luigi Cellucci, Giustino Quadrini, Donato Cucchi - F&C Edizioni, Arezzo); per il Giornalismo a Maria Cristina Cusumano di Radio Rai e a Giulia Sodaro dell'Adnkronos. Nomi che si aggiungono a quelli di Luzi, Zanzotto, Sanguineti, Lamarque, Raboni, Baldac-

ci, Solonovich, Risset, ma anche Alberto Bevilacqua, Giancarlo Giannini, Giorgio Albertazzi, Lina Sastri, Angela Luce, Violante e Michele Placido, Silvio Mucchinno, e tanti tanti altri.

La giuria del "Val di Comino", già presieduta da Libero De Libero, Giuseppe Bonaviri e Giorgio Barberi Squarotti, annovera oggi Giovanna Ioli, Marcello Carlino e Maddalena Vacana.

La manifestazione, come sempre, dopo un recital dalle pagine dei vincitori, affidato a Diomiso Paglia, omaggerà gli ospiti e i presenti anche con la musica. In programma un concerto d'onore, con l'interpretazione di Carla Arciero (soprano) e Cesidio Iacobone (baritono) accompagnati al pianoforte da Giacomo Cellucci. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## GERARDO VACANA

Nato a Gallinara il 28 febbraio 1929, poeta, traduttore, saggista. È lui ad aver fondato nel 1976 il Premio Letterario "Val di Comino" e a presiederlo ancora oggi. Laureatosi in lettere a Firenze, con una tesi su Madame de Lafayette, ha insegnato anche a Liegi (Belgio) e a Liona (Francia) ed è stato preside della scuola media di San Donato Valcomino e del liceo classico "Vincenzo Simoncelli" di Sora. Rettore del convitto nazionale "Tulliano" di Arpino per tre anni e amministratore provinciale per dieci anni, ha ricoperto l'incarico di vice presidente della Provincia. Tra i poeti viventi più tradotti al mondo, è considerato dalla critica il successore poetico in Ciociaria di Tommaso Landolfi e di Libero De Libero



Formazwork  
Corso gratuito di  
**PIZZAIOLO**  
0775/547535 info@formazwork.it

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

**Serie D**  
**Cassino insegue il bis di successi Sora, debutto del neotecnico**  
A pag. 43

**Cassino**  
**Liquami fognari a cielo aperto, la protesta negli alloggi Ater**  
A pag. 41

**La sfida**  
**La stazione Tav in Consiglio "derby" per l'alta velocità**  
Marzi: «Cosi' invertiremo il trend demografico». La proposta accolta dal sindaco Mastrangeli, ma in corsa ci sono anche Cassino e Ferentino Russo a pag. 39

# Il "viaggio" delle tangenti

► Appalti pilotati a Ceccano, gli imprenditori inviavano i soldi a società cartiere campane. Poi il denaro per le mazzette veniva trovato nell'hinterland napoletano e tornava in Ciociaria

Ciociaria-Napoli, tangenti andate e ritorno. Al centro dell'inchiesta sugli appalti pilotati al Comune di Ceccano un sistema per monetizzare e ripulire i soldi delle mazzette senza lasciare traccia. Gli imprenditori che avevano ottenuto gli appalti pilotati al Comune di Ceccano inviavano il denaro per le tangenti a saldo di fatture per operazioni inesistenti emesse da società cartiere campane. Poi i soldi contanti per le mazzette venivano reperiti nell'hinterland vesuviano e tornava nel frusinate. Le consegne delle buste con il denaro avveniva in autostrada.

Pernarella a pag. 37

## Ruspanдини: «Sono scioccati»

**Del Brocco nomina un avvocato, l'assessore è citato nell'ordinanza**

L'assessore all'ambiente Riccardo Del Brocco, citato nelle carte dell'inchiesta sugli appalti pilotati, per ora non intende rilasciare dichiarazioni, ma fa sapere di aver incaricato un legale pur non avendo ricevuto alcuna



L'assessore Del Brocco

comunicazione dall'autorità giudiziaria. Il nome dell'assessore di Fratelli d'Italia viene nominato quando si parla di una presunta "talpa" sull'esito delle indagini. Ruspanдини sui social: «Sono scioccati».

Barzelli a pag. 36

## Il risvolto

**Scelto con un colloquio di lavoro al bar l'architetto che ha sostituito Ruggiero**

Scelto un mese e mezzo prima che Frank Ruggiero andasse in pensione il suo sostituto. Per farlo il sindaco di Ceccano, Roberto Caligiore, e il faccendiere Stefano Annibali hanno puntato su Diego Aureli che avrebbe dovuto



Il sindaco Caligiore

garantire le stesse coperture di Frank. Per assumerlo lo hanno incontrato in un bar del capoluogo, un posto insolito per un colloquio di lavoro. Dopo l'incontro, però, è scattato l'incarico

Del Giaccio a pag. 37

**Set ad Anagni per la serie tv sul delitto di Perugia**



## LA STORIA

Il delitto di Perugia diventa una serie televisiva. E tra i luoghi scelti per riportare sul piccolo schermo, grazie ad una produzione internazionale, uno dei più efferati casi di cronaca nera degli ultimi anni, ci sarà anche la città di Anagni. Le riprese si terranno nella giornata di domani. A farlo sapere è stato il sindaco della città dei papi Daniele Natalia: «Anagni sarà al centro di una grande produzione televisiva italo-americana». La città infatti è stata scelta come set a cielo aperto per una serie tv che esplorerà, ha detto ancora il sindaco «un fatto di cronaca che ha avuto una forte risonanza in Italia negli ultimi anni». Natalia si è detto orgoglioso che «Anagni sia stata selezionata per un progetto di questa importanza: una scelta che testimonia il fascino storico e culturale della nostra città». Tra le ragioni per cui Anagni è stata scelta c'è la somiglianza tra alcune zone del centro storico con quello di Perugia. Nello specifico, la zona di Piazza Innocenzo III, nei pressi della cattedrale di Santa Maria (dove è stato già allestito il set per le riprese) ricorda molto da vicino alcuni dei luoghi del centro storico di Perugia dove si verificò il delitto. La serie, come detto, si ispira alla morte violenta di Meredith Kercher, la studentessa di origine inglese che si trovava a Perugia nell'ambito di un progetto Erasmus; e che venne trovata uccisa la sera del 1° novembre del 2007 all'interno dell'abitazione in cui viveva con altri studenti. Una morte per la quale è stato condannato lo studente ivoriano Rudy Guede. Non è la prima volta che Anagni diventa un set per produzioni televisive: due anni fa Francesca Archibugi scelse il centro cittadino per realizzare alcune scene della serie tv La storia, tratta dal romanzo di Elsa Morante; l'anno precedente era stata la volta di "Quattro misteri per un funerale", con la partecipazione di Maurizio Battista. Per non parlare del fatto che il Convitto Regina Margherita è stato per anni la location del reality show "Il collegio", trasmesso da Rai 2.

Paolo Carnevale  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Lite, accoltellato dalla moglie: è in fin di vita

► È stato portato in ospedale in codice rosso, la consorte in caserma con i carabinieri

## FERENTINO

La lite in famiglia è finita nel sangue ieri sera in una casa di campagna nei pressi della Casilina. Una donna ha accoltellato il marito al culmine di una discussione, poco dopo l'ora di cena. L'uomo è stato soccorso dall'ambulanza dell'Ares 118 e portato in ospedale allo "Spaziani" di Frosinone. Le sue condizioni sono molto gravi, perché i colpi ricevuti sarebbero diversi. Per la moglie, invece, si sono aperte le porte della caserma dei carabinieri di Ferentino. I militari sono arrivati poco dopo l'episodio: la donna era in casa con le mani sporche di sangue e disperata per quanto successo, mentre il marito era a terra ferito e privo di sensi. Non c'era molto da aggiungere per gli investigatori, i quali cercheranno adesso di capire il quadro nel quale è maturata la lite e perché si è arrivati alle coltellate.

A dare l'allarme, secondo una prima ricostruzione, sarebbero stati i vicini di casa, richiamati dalle urla provenienti dall'abitazione. Si era capito che la situazione stava degenerando e così era, tanto che quando sono arrivati i militari è stato chiesto immediatamente l'invio di un'ambulanza. I coniugi, entrambi di circa 50 anni, sembra che spesso avessero delle discussioni ma finora la situazione non era mai degenerata. Mentre l'uomo veniva portato in ospedale, la mo-

glie è stata accompagnata presso la caserma per ricostruire l'accaduto. È stato avvisato il magistrato di turno, ma in serata non risultavano ancora provvedimenti a carico della signora. Rischia sicuramente un fermo, se per lesioni gravi o tentato omicidio dipende dalle condizioni del ferito. In ospedale è arrivato con un codice rosso, il più grave, ma solo dopo le prime cure e gli esami diagnostici si potrà stabilire con certezza la sua condizione.

Emiliano Papillo  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi sfida interna con la capolista, triennale per il nuovo mister

**Il Frosinone riparte dal Pisa Greco: «Siamo competitivi»**  
Mister Greco con il direttore tecnico Angelozzi Biagi e Cobellis a pag. 43

**RADMEDICAL**  
CENTRO RADIOLOGICO

ESAMI NEL NOSTRO CENTRO

- Radiografie
- M.O.C. Deso
- OPT - Telecranio
- Ecografie
- Massografia
- Risonanza Magnetica Articolare

ESAMI E VISITE A DOMICILIO

- Radiografie
- Visite specialistiche
- Ecografie

RadMedical da oltre 10 ANNI svolge il servizio di radiografia, ecografia e visite specialistiche A DOMICILIO.

0775. 283548  
393.19.62.644

Viale Europa, 42/d  
Casamari, 03029 Veroli (FR)  
e-mail: segreteria@radmedical.it  
www.radmedical.it

L'INCHIESTA

L'assessore all'ambiente Riccardo Del Brocco, citato nelle carte dell'inchiesta sugli appalti pilotati, per ora non intende rilasciare dichiarazioni, ma fa sapere di aver incaricato un legale pur non avendo ricevuto alcuna comunicazione dall'autorità giudiziaria. Il nome dell'assessore di Fratelli d'Italia, spesso indicato per la successione a Caligiore, spunta nell'ordinanza

quando si parla di una presunta "talpa" sull'esito delle indagini. Gli inquirenti lo ipotizzano per via di un'intercettazione, fatta a metà agosto 2023, di una conversazione tra il geometra Camillo Ciotoli e l'assessore. Ciotoli, impiegato e già responsabile dell'ufficio tecnico, è agli arresti domiciliari. In un'altra intercettazione, Caligiore e Ciotoli, parlerebbero anche dei «soldi della rotatoria» per l'assessore «tuttofare».

#### LE MINACCE

Da tempo l'atmosfera a Ceccano si era fatta incandescente. Nel novembre del 2022, nel corso di una seduta del Consiglio Comunale, il sindaco Roberto Caligiore rivelò di aver di aver ricevuto una missiva contenente minacce di morte. Recitava: «Ti ammazzo come un cane». E in quella circostanza il primo cittadino accusò l'opposizione consigliere di aver infiammato gli ani-

# L'assessore Del Brocco nomina un avvocato

►L'iniziativa dell'amministratore citato nell'ordinanza, ma non ha ricevuto comunicazioni dall'autorità giudiziaria. E sui social interviene Ruspandini



La polizia davanti al Comune di Ceccano nel giorno degli arresti. Dall'alto l'assessore Del Brocco insieme a Caligiore e Ruspandini

mi contro l'appalto delle strisce blu con «un attacco quasi terroristico». «Non ho sospetti ma sono seriamente preoccupato - aveva dichiarato -. Non tanto per me stesso quanto per i miei familiari. Soprattutto alla luce delle minacce ricevute nei mesi scorsi e che ora cominciano ad avere una

**L'ONOREVOLE DI FRATELLI D'ITALIA: «CERTI COMPORTAMENTI, SE CONFERMATI, SONO INCOMPATIBILI CON LA POLITICA»**

dimensione ben più concreta». Successivamente, nel luglio dello scorso anno, il sindaco trovò una cimice nella propria auto e anche in quel caso denunciò il fatto pubblicamente presentandosi, almeno con gli organi d'informazione, come una vittima. Si preoccupò di far «ripulire» la mac-

china e gli uffici comunali da una ditta specializzata in bonifiche elettroniche ambientali. Forse in quella occasione realizzò di essere finito al centro di un'inchiesta. Quella che ora lo ha portato agli arresti domiciliari.

E sul caso Ceccano interviene l'onorevole Massimo Ruspandini,

presidente provinciale di Fratelli d'Italia.

#### IL POST SU FACEBOOK

Lo con un lungo post su Facebook, precisando però di parlare «innanzitutto da ceccanese e non da deputato e presidente provinciale del mio partito». Ruspandini si dice scioccato per tante persone indagate, dai tecnici agli imprenditori. «Al netto delle accuse, che spero possano spiegare - commenta - le ho sempre considerate persone perbene. Sono amici miei e di tanta gente. Con Roberto, che dire, mi legano anni di lotte ma soprattutto una vicinanza umana e politica. Nutro da sempre totale fiducia nella magistratura e ovviamente spero che Roberto possa dimostrare nel processo la sua innocenza come vale per tutti». Se è colpevole, verrà cacciato dal partito della Meloni. «Certi comportamenti, se saranno confermati - assicura Ruspandini - sono chiaramente incompatibili con Fratelli d'Italia e con la politica». Da ceccanese, però, vede troppa delusione: «Tanto risentimento, giusto. Si tratta di fatti, che se confermati, non dovrebbero mai accadere. So sulla mia pelle che i politici quando sbagliano sono vittime dirette e indirettamente di una gogna mediatica assurda. E senza dubbio il prezzo da pagare perché siamo noi a scegliere di candidarci, di proporci al cospetto degli elettori».

Ricorda, nel lungo post, che fu lui a convincere Caligiore a scendere in campo nel 2007. «Lo feci da un campo di calcio - racconta Ruspandini -. Era una persona già allora amata da tutti. Un luogotenente dei carabinieri attivo nel volontariato. Il consenso che ha sempre avuto ne è la dimostrazione. Anche per questo mi sento responsabile. Nel bene e nel male. Per questo non critico chi interviene, non biasimo chi gode».

**Marco Barzelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Il Pd all'attacco: «Quadro grave, si torni al voto»

## LE REAZIONI

Il centrosinistra vuole le dimissioni di massa e rimandare i cittadini al voto. Risuona, ora anche da parte del Pd, un coro unanime: «Tutti a casa e nuove elezioni». Ritengono insufficiente il provvedimento della prefettura, che ha sospeso Roberto Caligiore da sindaco nonché da consigliere provinciale. Il “congelamento” è scattato per via dell'impedimento dovuto agli arresti domiciliari disposti dal Gip in attesa di ulteriori indagini e processo. Il Pd si è riunito e ha concordato la linea d'azione, non solo contro il primo cittadino di Fratelli d'Italia bensì l'intera maggioranza. Il segretario provinciale, Luca Fantini, dichiara: «Quadro estremamente grave, si torni subito al voto». Gli fa eco l'omologo cittadino, Giulio Conti: «Riteniamo inaccettabile che i consiglieri di maggioranza non si siano ancora dimessi». Rincarà la dose il collettivo "Ceccano 2030", la sinistra ceccanese: «Assessori e consiglieri comunali di Ceccano senza vergogna, tutti a casa. Dimissioni subito». Chiedono ai consiglieri di maggioranza di staccare la spina alla Giunta Caligiore rimasta senza sindaco. Un suo passo indietro, invece, era stato già richiesto dai consiglieri di centrosinistra (Piroli, Querqui, De Santis e Di Pofi) nonché dall'indipendente Alessio Patriarca, cacciato dalla

maggioranza a giugno scorso per dissidenza verso Caligiore. Pd e sinistra, confidando nell'operato della magistratura, ritengono che la “sua” maggioranza non potesse essere completamente all'oscuro di una potenziale associazione per delinquere. Le delibere, anche quelle legate ad appalti e incarichi sotto inchiesta, sono state sempre votate dagli assessori e ratificate dai consiglieri.

Il Pd provinciale prosegue: «Riteniamo evidente che la parola debba tornare ai cittadini, auspicando un atto di dignità dall'attuale amministrazione». Rincarà il circolo Pd di Ceccano: «Questa situazione, grave e senza precedenti, mette in crisi la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e getta un'ombra pesante sulla credibilità dell'intera amministrazione». Sferza, infine, Ceccano 2030: «Caligiore, preso con le mani nella marmellata, persevera nel disprezzo verso i suoi concittadini non dimettendosi. Partito e maggioranza gli danno manforte. Va respinto con tutte le forze questo tentativo di protervia del potere».

**Mar. Ba.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL SEGRETARIO  
PROVINCIALE FANTINI:  
« LA SOSPENSIONE  
DEL SINDACO  
NON BASTA, SERVE  
UN ATTO DI DIGNITÀ»**

“Qui si vendono soldi”. Il cartello che il commerciante Memmo Balducci, fiancheggiatore della banda della Magliana, esponeva nel negozio di Campo de' Fiori per reclamizzare la sua attività di cravattaro, sembra calzare a pennello anche per il sistema con cui, secondo le accuse, venivano pagate le tangenti per gli appalti pilotati al Comune di Ceccano. Il sistema fatture-tangenti lo hanno ribattezzato gli investigatori. Una sorta di agenzia finanziaria delle mazzette. Chi la gestiva tratteneva la sua percentuale. Al centro del meccanismo una serie di società cartiere, quelle che normalmente vengono utilizzate per frodare il fisco generando falsi crediti IVA. Nel caso dei presunti affari illeciti che hanno portato all'arresto del sindaco Roberto Caligiore e altre nove persone, le imprese-scatola con sede in Campania servivano a monetizzare i soldi delle mazzette. Ciociaria-Napoli, tangenti andate e ritorno.

#### LA PISTA DEI SOLDI

È stato proprio l'andirivieni delle buste a spalancare le porte del sistema-Ceccano. Gli investigatori a quel punto si sono rifatti alla regola aurea delle indagini sulla criminalità: “Follow the money”. Pedinando Antonio Annunziata, personaggio campano finito sotto la lente per l'indagine sul traffico di rifiuti legato all'incendio della Mecoris, gli agenti hanno scoperto che lo stesso spesso s'incontrava con Stefano Annibaldi presso lo svincolo autostradale di Ferentino. Incontri fugaci, durante i quali s'intuiva che avvenisse lo scambio di qualcosa. Monitorando Annibaldi e il figlio di quest'ultimo, Pierfrancesco, si è arrivati al sindaco Caligiore e al commercialista Gennaro Tramontano, detto Rino. Poi è

**I PRESUNTI AFFARI  
ILLECITI SCOPERTI  
GRAZIE ALL'ANDIRIVIENI  
IN AUTOSTRADA  
DI CHI GESTIVA  
I FLUSSI FINANZIARI**

# Tangenti andate e ritorno La corruzione in viaggio

►Gli imprenditori che ottenevano gli appalti inviavano soldi a società cartiere campane  
Il contante per le mazzette veniva reperito nell'hinterland vesuviano e tornava in Ciociaria

## I passaggi

### Un quadro desolante per gli investigatori

**1** Nel corso dell'attività gli investigatori si sono trovati di fronte a quello che loro stessi hanno definito un quadro desolante a discapito della cosa pubblica.

### Un sistema costruito per durare nel tempo

**2** I componenti dell'associazione, secondo l'accusa, si sono organizzati non per tangenti sporadiche ma per fare in modo che il guadagno illecito fosse di lunga durata.

### Una “rete” composta da sedici note

**3** Negli atti dell'indagine compare lo schema che riproduce i collegamenti tra persone fisiche e giuridiche coinvolte. Una “rete” con 16 nodi.

### Il conto cambiato per accelerare i tempi

**4** A marzo del 2023 Annibaldi decide di cambiare istituto di credito perché la banca scelta avrebbe garantito maggiore velocità nel trasferimento di denaro.



#### GLI INCONTRI E LO SCAMBIO AL CASELLO

Il sindaco Roberto Caligiore, prima di arrivare a lui l'appuntamento per lo scambio di denaro delle tangenti era in autostrada, normalmente al casello di Ferentino

venuto fuori tutto il resto, con la rete di società gestite da Annunziata e dal commercialista Massimo Del Carmine. Società che quasi sempre erano intestate a prestanome di dubbia reputazione, senza traccia di attività lavorativa, che in pochi mesi ricevevano fatture per centinaia di migliaia di euro. Per un caso, in soli 8 mesi, sono stati accertati movimenti bancari in entrata per un milione di euro. In questi flussi di denaro c'erano anche i soldi che arrivano dalla Ciociaria.

#### GLI INTERROGATIVI SULLA PROVENIENZA DEL DENARO CHE ALIMENTAVA IL GIRO ILLECITO NEL FRUSINATE

#### IL SISTEMA

Secondo le accuse, gli imprenditori pagati in tempi record dal Comune di Ceccano per gli appalti, inviavano i soldi per le tangenti alle società cartiere campane gestite da Annunziata e Del Carmine, a saldo di fatture per servizi mai svolti. I soldi che finivano sui conti correnti non venivano toccati, perché le movimentazioni avrebbe fatto scattare gli alert degli istituti di credito e lasciato traccia. Il denaro in contanti per le tangenti da riportare in Ciociaria, secondo le accuse, veniva reperito da Annunziata nell'hinterland vesuviano. Soldi provenienti da altre attività illecite, magari gestite dai clan? Gli investigatori non sono riusciti ad individuare l'esatta provenienza delle scorte di denaro, ma le ipotesi scono interrogativi inquietanti sull'origine del contante che tornava in Ciociaria per alimentare il presunto giro corrotto.

Secondo la ricostruzione, a prendere i soldi, durante incontri sull'autostrada, era Stefano Annibaldi o il figlio Pierfrancesco. Sarebbe stato poi Annibaldi poi a consegnare i soldi a Caligiore, anche se la cessione effettiva di denaro al primo cittadino da parte del suo sodale è stata accertata in una sola circostanza attraverso un appostamento.

**Pierfederico Pernarella**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Ruggiero va in pensione il sostituto scelto con un colloquio al bar

## IL CASO

Altro che concorsi o "InPa", il portale nazionale del reclutamento. A Ceccano le selezioni si facevano al bar, dopo aver deciso chi potesse fare al proprio caso. Per evitare occhi indiscreti, però, meglio un noto locale di Frosinone dove Stefano Annibaldi - uno dei promotori dell'organizzazione - vanta conoscenze tali che il titolare gli garantisce massima riservatezza, come si legge negli atti dell'indagine. L'1 aprile del 2023 sarebbe andato in pensione Frank Ruggiero, architetto, che quindi avrebbe lasciato l'incarico di responsabile del III settore, lavori pubblici. Secondo l'accusa lui era uno che "garantiva" il funzionamento di quello che si può definire senza tema di smentita il "Sistema Ceccano" e quindi occorreva trovare un sostituto all'altezza. Il sindaco, Roberto Caligiore, e Stefano Annibaldi cominciano una ricerca "informale" e convengono sul nome di Diego Aureli. Le ra-

**L'INCONTRO  
CON DIEGO AURELI  
IN UN LOCALE  
DEL CAPOLUOGO,  
L'OK DELLA PAPETTI  
E POI L'ASSUNZIONE**

gioni sono chiare, evidentemente - come poi emerso nell'inchiesta - sarà altrettanto "malleabile" come il suo predecessore. Il quale comunque avrà un ulteriore ruolo, in attesa del rientro a Ceccano anche di un'altra architetta, Elena Papetti, la "favorita" del sindaco con il quale avrebbe avuto anche una relazione.

Ma torniamo al colloquio, avvenuto il 17 febbraio del 2023 sotto la stretta osservazione degli investigatori della Polizia di Stato: l'architetto Aureli incontra il sindaco e Annibaldi. Caligiore gli spiega cosa dovrà fare, lo invita a pensare qualche giorno se accettare o meno, gli ricorda che il datore di lavoro è lui e quindi non dovrà avere altri riferimenti in Comune, soprattutto che deve fidarsi ciecamente perché la "macchina" è in piena corsa. Non ci metterà molto, ad accettare, anzi lo farà immediatamente. All'uscita dall'incontro, poi, Caligiore non ha dubbi sul fatto di aver trovato la persona giusta. Tanto che telefona immediatamente alla Papetti dicendole sostanzialmente che è andata bene e di fatto è stato trovato un altro personaggio simile a Frank Ruggiero e come tale Aureli si comporterà. Non poteva fare altrimenti, del resto, dopo un colloquio di lavoro a dir poco irriuale per una pubblica amministrazione.

**Giovanni Del Giaccio**

# Alta velocità, il “derby” per avere la stazione

## LA SFIDA

«Il rilancio del territorio passa attraverso la fermata Tav e collegamenti rapidi con la Capitale». Con questo intento il sindaco di Frosinone, Riccardo Mastrangeli, su assist dell'ex primo cittadino Domenico Marzi, propone di convocare un consiglio comunale straordinario per mettere in atto azioni concrete volte a far convergere tutte le forze politiche e territoriali per raggiungere l'obiettivo. E al tempo stesso lancia la sfida a Cassino, in un derby tutto provinciale, visto che anche nella città Martire molti amministratori puntano ad ottenere una fermata di Alta Velocità. Centro destra e centro sinistra del capoluogo uniscono quindi le forze per contrastare il declino demografico che poi si traduce in declino economico e sociale di Frosinone.

## L'ASSIST

«La priorità assoluta - ha affermato l'ex sindaco Domenico Marzi - è quella di ottenere un collegamento rapido con Roma e cercare di portare residenti dalla Capitale e la sua periferia verso Frosinone. Se riusciremo ad unire Frosinone a Roma in 30/40 minuti molti romani potrebbero scegliere di vivere nella nostra città piuttosto che restare nelle periferie della capitale con costi ben più elevati degli immobili rispetto ai nostri. Al tempo stesso anche molti frusinati che lavorano o studiano a Roma potrebbero evitare di risiedere nella Capitale. Solo così si potrà crescere demograficamente e rilanciare il territorio.

► A Frosinone un consiglio straordinario, in corsa anche Ferentino e Cassino Marzi: «Così invertiamo il trend demografico». L'ok del sindaco Mastrangeli

## Il provvedimento

### Stalking alla ex “ammonito”

Il Questore di Frosinone, su proposta dei carabinieri di Ferentino, ha adottato il provvedimento dell'ammonimento d'urgenza nei confronti di un trentasettenne, che aveva posto in essere nei confronti della sua ex compagna convivente una serie di vessazioni e violenze che vanno ad inquadrarsi nell'ambito dei maltrattamenti in famiglia. Dagli elementi raccolti, infatti, è emerso che l'uomo, sia durante la convivenza, sia dopo l'interruzione della relazione sentimentale, ha più volte compiuto azioni violente, sia fisiche che psicologiche nei confronti della donna. Il soggetto colpito dall'ammonimento non ha avuto alcuno scrupolo ad aggredire verbalmente e a malmenare la ex anche davanti ai figli piccolissimi della donna che in diverse circostanze aveva dovuto far ricorso alle cure mediche.



### È PROSSIMA L'APERTURA DEL CANTIERE

Partiranno a breve i lavori per rinnovare la stazione ferroviaria di Frosinone (a sinistra il rendering) dove si punta ad avere una linea dedicata all'alta velocità sulla tratta Napoli-Milano

Se nei prossimi 10-15 anni riusciremo ad aumentare di 7/8 mila unità la popolazione potremo evitare il declino. Per questo siamo pronti a collaborare ed unire le forze con il sindaco Mastrangeli e la sua amministrazione».

## L'INIZIATIVA

E il primo cittadino Riccardo

Mastrangeli non solo condivide l'idea ma rilancia: «Abbiamo riaperto - dichiara - il confronto nelle sedi preposte volto a favorire l'insediamento sul territorio di una stazione per l'alta velocità, obiettivo peraltro inserito nel mio programma elettorale presentato nel 2022 e per il raggiungimento del quale sto dedicando attenzione ed ener-

gie. Ringrazio, quindi, l'avvocato Marzi per aver posto al centro del dibattito cittadino un tema così importante. Ritengo che siano maturi i tempi per affrontare, in consiglio comunale, in una seduta dedicata, l'argomento della Stazione dell'alta Velocità sul nostro territorio per contrastare il declino demografico e per dare nuova appet-

bilità economica al nostro territorio».

## I PRETENDENTI

In realtà alla Tav, richiesta a gran voce anche da Unindustria e dagli imprenditori in generale, puntano anche Ferentino (che è a due passi dal capoluogo) e Cassino. Il neo presidente di Unindustria, Corrado Savoriti, è stato chiaro: «Basta che si faccia». Nel corso del suo intervento Mastrangeli ricorda altre azioni in essere per attrarre nuovi residenti: «Occorre adottare iniziative per incrementare il numero di residenti al fine restituire a Frosinone una dimensione adeguata al proprio rango di capoluogo. Per questo sin dal mio insediamento, ho puntato molto sulla leva dell'urbanistica. Si pensi solo a due importanti provvedimenti approvati in materia, ad esempio le lottizzazioni convenzionata in ragione della quale i privati possono realizzare nuove costruzioni all'interno del perimetro comunale a seguito di proposta di nuovi interventi edilizi diretti, ma anche il recupero di circa il 50% degli edifici esistenti in tutto il territorio che prevede la facoltà di demolire, ricostruire e delocalizzare, ma si potrà anche cambiare l'uso dell'immobile. Entrambi i provvedimenti citati vanno nella direzione di favorire l'insediamento di nuovi nuclei familiari nella nostra Frosinone». Ma per attrarre nuovi residenti si è puntato anche sull'innalzamento della qualità della vita dei cittadini attraverso alcune opere pubbliche realizzate ed in corso.

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL CASO

Liquami maleodoranti e fogne a cielo aperto: scatta la protesta in due palazzine Ater di Cassino in via del Foro. Ormai da tempo gli inquilini sono alle prese con i problemi causati dalle fognature. Dieci giorni fa, la sezione Ansmi di Cassino, con l'ambientalista Edoardo Grossi, aveva fatto scattare anche un esposto in Procura e si era già appellato all'Ater rappresentando il problema della continua fuoriuscita di liquami di fogna all'interno ed all'esterno del fabbricato. «I residenti sono esasperati e preoccupati per la minaccia sanitaria in atto, per questo motivo - aveva sollecitato l'Ansmi nella nota - dal momento che il pericolo igienico-sanitario va avanti da numerosi anni, si invitano gli uffici, per quanto di competenza, a prendere i relativi provvedimenti urgenti a tutela della sanità pubblica, e prevenire il diffondersi di una probabile epidemia in tutto il popoloso quartiere di San Silvestro».

Trascorsi dieci giorni, nessuna risposta è giunta dall'Ente, ecco perché ieri mattina i residenti hanno deciso di dar vita ad una

# Liquami a cielo aperto, protestano gli inquilini

► Fogne fuori uso negli alloggi popolari del quartiere San Silvestro a Cassino  
Esposto striscione contro l'Ater: «Nostre richieste inascoltate, rischi sanitari»



## IL CASO FINISCE ANCHE IN TELEVISIONE

Sulla vicenda ha accesso i riflettori anche la Rai: ieri, in occasione della protesta, in via del Foro sono giunte le telecamere: presente l'ambientalista Edoardo Grossi

clamorosa protesta ed hanno esposto uno striscione sulla palazzina scrivendo: «AAA cercasi Ater. Ora basta! Vogliamo fogne nuove». I liquami neri e maleodoranti sono ben visibili all'esterno e provocano disagi anche all'interno delle abitazioni, come spiegano gli stessi residenti: sono 12 le

famiglie costrette a convivere da tempo con condotte fognarie malfunzionanti che si ostruiscono di continuo. «Non sappiamo più come risolvere questa situazione» si lamenta, con evidente sconforto, uno dei residenti. Gli fa eco un altro inquilino: «La fogna mi entra dentro alla cantina e sono anche fortunato perché prima i liquami arrivavano anche in cucina e nel piatto doccia».

## LA RISPOSTA

Solo poco tempo fa i residenti hanno provveduto allo spurgo, dunque spiegano che non si tratta di fogne otturate, ma di problemi strutturali che vanno risolti con un nuovo impianto. Il commissario dell'Ater, Iannarilli, promette di interessarsi della vicenda a partire già da lunedì: interverrà un autospurgo dotato di videocamera per individuare il problema. «Se si tratta di otturazione della fogna - spiega - compete al condominio, se, invece, è una tubazione che è ceduta, quella compete all'Ater». I residenti dal canto loro ribadiscono che le fogne non sono otturate, bensì sono datate. «Quando hanno rifatto i palazzi - spiega un altro residente - l'unica cosa che non hanno rifatto sono proprio le fogne. È diventato impossibile vivere così».

Alberto Simone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I RESIDENTI RISPONDONO A IANNARILLI:  
«IL PROBLEMA NON È LO SPURGO, VIVERE IN QUESTE CONDIZIONI È IMPOSSIBILE»**

# **Sora.** Dopo le polemiche



## **Riapre piazza IV Novembre nel quartiere di via Napoli, terminati gli interventi**

**Si può tornare a recitare il rosario alla Madonna. Ha riaperto piazza IV Novembre, nel quartiere di via Napoli. È stata restituita in tutto il suo splendore alla cittadinanza. È stata dotata anche di spazi per le bici e una tettoia in caso di pioggia. Valorizzata l'area della cappella della Madonna.**

# FROSINONE, L'ORA DI GRECO

►Oggi sfida con la capolista Pisa, il neo tecnico alla vigilia: «Loro forti, ma non riteniamo di essere competitivi»  
►Ieri la presentazione del mister: «Ho cercato di stimolare la squadra. Abbiamo tutto per uscire da questa situazione»

## SERIE B

Inizia questo pomeriggio, nel "testa-coda" della 10ma giornata di campionato, l'era di Leandro Greco sulla panchina del Frosinone. Ieri il 38enne allenatore capitano, "strappato" dalla guida della formazione Primavera 2 del club giallazzurro e promosso sulla panchina della prima squadra (tre anni di contratto per lui), in un momento delicatissimo del campionato e per la storia della stessa società, ha fatto la sua prima apparizione pubblica "scortato" dal direttore tecnico Guido Angelozzi, presentandosi e presentando la sua personale sfida ad un campionato che lui, da allenatore, ha vissuto per un breve ciclo di tre partite nel 2022. Ma la dote che più è emersa nei primi minuti di chiacchierata con il neo mister canarino è la determinazione ed una buona dose di coraggio. «Ho 38 anni e da un'occasione importante, sono ambizioso e lavoro in maniera umile e seria per migliorare. Credo che la paura se sana e se la sai gestire è una cosa positiva. Non credo nelle persone che non hanno mai dubbi nell'affrontare le cose. Per me è una sfida bellissima e uno step importantissimo per la mia carriera. Non voglio essere schiavo del risultato, ma lavoro per dare soddisfazione sia alla società che alla città e queste cose le metto in campo con le mie idee e con il calcio che sento. Certo, è stata una emozione ed uno stimolo importante». Ci sarà subito da affrontare la squadra più in forma del campionato, non a caso in testa solitaria al torneo e con un gran gioco da esprimere. Inizio in salita, ma nel contempo in un confronto dal quale il Frosinone di Greco ha poco o nulla da perdere: «Sappiamo che affrontiamo la capolista e c'è poco da raccontare, sono forti e completi - risponde Greco - Ma noi riteniamo di essere competitivi e dobbiamo quindi essere bravi a trovare un equilibrio per fare prestazione e punti, con la necessità di uscire da questa situazione il prima possibile. Dobbiamo seminare e

**Così in campo**  
Stadio B. Stirpe di Frosinone  
Ore 15:00

**FROSINONE**  
4-3-3

**Pisa**  
3-4-2-1

Arbitro: Giua di Sassari  
Diretta: DAZN



Mister Leandro Greco durante la sua prima conferenza stampa al "Benito Stirpe"

## SERIE B

**RISULTATI**

Carrarese-Cittadella	3-0
Cesena-Brescia	2-0
Cremonese-Juve Stabia	1-1
Cremonese-Salermitana	2-1
Palermo-Roggiana	2-0
Sassuolo-Modena	2-0
Spezia-Bari	0-0
Catanzaro-Sudtirolo	oggi ore 15
Frosinone-Pisa	oggi ore 15
Sampdoria-Mantova	oggi ore 15

**CLASSIFICA**

	P	G	V	N	P	F	S
PISA	22	9	7	1	1	18	10
SASSUOLO	21	10	6	3	1	21	10
SPEZIA	20	10	5	5	0	14	7
CREMONENSE	17	10	5	2	3	15	11
PALERMO	15	10	4	4	3	12	9
JUVE STABIA	15	10	4	3	3	11	11
CESENA	14	10	4	2	4	18	17
BRESCIA	13	10	4	1	5	14	16
BARI	12	10	2	6	2	11	9
SUDTIROLO	12	9	4	0	5	13	14
REGGIANA	12	10	3	3	4	9	10
MAKTONA	12	9	3	3	3	11	13
SAMPODRIA	11	9	3	2	4	15	14
CARRARESE	11	10	3	2	5	11	13
SALERMITANA	11	10	3	2	5	11	14
MODENA	10	10	2	4	4	14	16
CATANZARO	9	9	1	8	2	8	9
CITTADELLA	8	10	2	2	6	5	17
COSENZA (-4)	7	10	2	3	8	10	10
FROSINONE	6	9	1	3	5	8	16

**PROSSIMO TURNO MARTEDÌ**

Bari-Carrarese ore 20.30; Brescia-Spezia ore 20.30; Juve Stabia-Sassuolo ore 20.30; Modena-Cremonese ore 20.30; Roggiana-Cesena ore 20.30; Salermitana-Cesena ore 20.30; Sudtirolo-Frosinone Mercoledì ore 19.30; Cittadella-Sampdoria Mercoledì ore 20.30; Mantova-Palermo Mercoledì ore 20.30; Pisa-Catanzaro Mercoledì ore 20.30

## Inzaghi stimola i suoi: «Nessun passo indietro»

### QUI PISA

La capolista Pisa arriva a Frosinone forte dei suoi 22 punti in classifica e delle 5 vittorie nelle ultime 6 partite, di cui due consecutive. Il mister dei toscani Pippo Inzaghi ha concesso due giorni di riposo ai suoi prima di riprendere gli allenamenti in vista del match dello stadio "Stirpe", ma, ascoltando le parole nella conferenza stampa di venerdì, non ammette cali di concentrazione: «La squadra si è meritata i due giorni di riposo concessi a patto di dimostrarmi domenica che dobbiamo andare a giocare una partita tosta. È tutta la settimana che ci prepariamo e sappiamo quanto è importante continuare su questa strada senza fare passi indietro». Per quanto riguarda la formazione da mandare in campo Inzaghi,

costruire ancora per poi andare a raccogliere più avanti. La squadra l'ho vista, percepita ed ho sentito qualcosa di profondo. Abbiamo tutto per uscire da questa situazione». La squadra, appunto. Oggetto delle non velate accuse del presidente e dell'opinione pubblica di essere la prima responsabile di questa situazione, è chiamata ad una risposta, in primis sotto l'aspetto caratteriale: «Ho cercato di stimolare la squadra per trovare quello che ci manca - spiega il nuovo tecnico giallazzurro - Ha tutte le caratteristiche per essere competitiva». Ma come sarà il Frosinone di Greco? Con quale modulo scenderà in campo il neo allenatore, che in passato ha svierato dal 3-5-2 al 4-2-3-1 e che qui troverà una squadra abituata a giocare con il 4-3-3? Ma Greco non dà nessun'una indicazione: «Siamo stati attenti a fare delle valutazioni sulle caratteristiche della squadra. Nel calcio di oggi i moduli lasciano il tempo che trovano, ma avere solidità, una struttura ben chiara e definita, aiuta la squadra a lavorare meglio in campo».

Sulla condizione dei giocatori disponibili, al netto delle assenze dei sette infortunati di lungo corso, Greco si è detto soddisfatto: «La condizione fisica è buona, ma si può alzare ancora il livello. Qualcosa abbiamo cambiato, qualcosa cambieremo ancora. Ci vogliono tempo, pazienza e perseveranza».

### IL MODULO

Inutile fare previsioni sui moduli, ma in caso di scelta conservativa, si potrebbero vedere Anthony Oyono, Monterisi, Biraschi e Marchizza, con Gelli, Darboe ed uno tra Vurali e Garritano. In avanti, Ghedjemis e Begic, con al centro uno tra Ambrosino o addirittura il giovane, oramai ex Primavera, Cichero, che Greco conosce molto bene. In caso di 3-5-2 più avanti sulla fascia potrebbero esserci Marchizza e Oyono quinti di centrocampo ed avanti Begic o Ghedjemis. Bisognerebbe aspettare le 15 di oggi per la risposta sulla formazione e, soprattutto, sulla reazione della squadra, che siamo pronti a scommettere, non mancherà.

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

bello di ora è avere l'imbarazzo della scelta e cercare di mettere in campo tutto quello che hanno. Dovrò capire qual è il momento migliore per ognuno di loro». Infine, per quanto riguarda il percorso del suo Pisa, fino a questo momento ottimo, mister Inzaghi preferisce restare con i piedi per terra, sentendosi comunque soddisfatto del rendimento della sua squadra: «Voglio ricordare solo che qualche mese fa le cose erano completamente diverse anche se non bastano nove partite per ribaltare tutto completamente. La società è stata brava a prendere giocatori giovani e bravi perché sono quel tipo di giocatori che crescono partita dopo partita. Impareranno dagli errori che ogni tanto dovremo essere capaci di accettare. Ci vorrà pazienza per arrivare dove vogliamo arrivare e per ora siamo molto soddisfatti. Non c'è stata una multa da inizio anno e questo è stato uno dei segreti».

Beniamino Cobellis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cassino per il bis, Sora per il riscatto

### SERIE D

Terzo match in sette giorni per il Cassino che, dopo il pari nel derby con il Terracina e soprattutto la vittoria con il Savoia, è di scena a Sarno. Un impegno di certo non facile perché il club campano, molto quotato alla vigilia del campionato, è tornato in carreggiata con la nuova guida tecnica. A seguito dell'esonero di Agovino, sulla panchina salernitana siede Giovanni Cavallaro che ha conquistato due vittorie consecutive. Il Cassino, che mercoledì ha riconquistato la vetta della classifica, attualmente in coabitazione con Paganese e Guidonia, vuole dare seguito alla striscia di risultati utili consecutivi arrivati a sette. Finora in trasferta il bilancio è di due vittorie, un pareggio e una sconfitta all'esordio. Mister Carcione ha come sempre

caricato la squadra in vista di questo impegno importante e che vuole confermare gli azzurri tra le grandi del girone. Ancora una volta riflettori puntati su Abreu che viaggia alla media record di un gol a partita. Sarà ancora assente Traditi, mentre restano in dubbio Magliocchetti e Islamaj. Anche a Sarno la squadra sarà seguita da un buon numero di tifosi, a testimonianza del grande entusiasmo che contagia l'ambiente azzurro. Dopo una settimana sulle montagne russe, invece, il Sora torna in campo oggi alle 14.30 per la trasferta di Teramo, valida per la nona giornata del girone F di Serie D. Dopo la bella vittoria (1-0) di Senigallia è arrivata l'incredibile sconfitta interna contro l'Isernia per 3-4, che ha causato l'esonero di mister Stefano Campolo, autore fino a quel momento di un ottimo avvio di stagione, con i bianconeri a 12



MISTER Massimiliano Schettino

**GLI AZZURRI INSEGUONO UN'ALTRA VITTORIA, PER I BIANCONERI ESORDIO IN PANCHINA DI SCETTINO**

punti in una classifica cortissima che vede ben dieci squadre in soli 4 punti. Il neo mister Massimiliano Schettino ha avuto solo due giorni per preparare la gara di oggi, che si giocherà soprattutto sul piano mentale. Per quanto riguarda la formazione da schierare molto probabilmente ricalcherà le ultime messe in campo da Campolo, tranne lo squalificato Gemini in difesa, che dovrebbe essere sostituito dal 2005 Salvatio. In dubbio Baucò, non al meglio, sono indisponibili per infortuni vari il portiere Simoncelli, il difensore Orazzo, il centrocampista Diodati, mentre ha recuperato Spila, reduce da un problema alla caviglia. Contro il Teramo, primo e che precede in classifica di tre punti il Sora, si ripropone una sfida che manca da 22 anni, nell'alterna Serie C1.

An. Tor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Basket, Serie B

### Virtus, torna il derby con Latina

Dopo cinque anni torna il derby di basket tra la Benacquista Latina e la Bpc Virtus Cassino. Nel 2019 si giocava in A2, oggi le due squadre si affrontano nel campionato di B nazionale dove i pontini sono retrocessi nella scorsa primavera dopo tanti anni. La classifica attuale dice che i rossoblù sono a quota quattro, mentre Latina ha raccolto solo una vittoria a testimonianza di un avvio di stagione complicato. Palla a due alle 18 al palasport di Cisterna. Cassino arriva a questa sfida forte della bella vittoria maturata in trasferta sull'ostico parquet di Fabriano. Per ora i rossoblù hanno vinto due match sempre lontano da casa, il primo a Rieti, il secondo nelle Marche. Eppure gli uomini allenati da coach Auletta erano andati vicinissimi al successo anche nelle sfide con Herons Montecatini e Piombino. «Con Fabriano - afferma il presidente Leonardo Manzari - la squadra è stata autrice di una delle più belle prestazioni dell'intera storia della Virtus. Sono orgoglioso del risultato che abbiamo raggiunto su un campo difficilissimo con una prova eccellente. Un gruppo di ragazzi giovani e oserei dire gariboldino che ci ha regalato una grande emozione che non dimenticheremo. Con questo spirito possono arrivare altre gioie. Ora abbiamo un'altra partita complicata in trasferta e contro Latina non sarà facile. Poi faccio il mio appello ai nostri tifosi a continuare a seguirci nei prossimi appuntamenti casalinghi a Scauri». E in vista al Tirreno il prossimo impegno è quello di sabato 2 novembre alle 20.45 con Chieti. Ma intanto c'è da dare continuità ai risultati e a Latina arriva un bel banco di prova.

Antonio Tortolano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### SERIE D GIRONE F

**IL PROGRAMMA**

Ancona-Recanatese	oggi ore 14.30
Avezzano-L'Aquila	oggi ore 14.30
Castellibianco-Assoli	oggi ore 14.30
Chieti-Teramo	oggi ore 14.30
Fossombrone-Norceso	oggi ore 14.30
Isernia-Sambenedettese	oggi ore 14.30
Roma City-Fermana	oggi ore 14.30
Teramo-Sora	oggi ore 14.30
Vigor Senigallia-Chitanove	oggi ore 15

**CLASSIFICA**

	P	G	V	N	P	F	S
SAMBENEDETTESSE	15	8	4	3	1	14	5
FOSCOMBRONE	15	8	4	3	1	12	6
CHIETI	15	8	4	3	1	12	7
TERAMO	15	8	4	3	1	11	8
L'AQUILA	15	8	4	3	1	12	10
ATLETICO ASSOLI	14	8	4	2	1	10	7
ISERNIA	14	8	4	2	1	12	12
SORA	12	8	3	2	1	13	14
VIGOR SENIGALLIA	11	8	3	2	3	8	8
TERMO	11	8	3	2	3	10	10
RECANATESE	9	8	3	0	5	14	13
ANCONA	9	8	3	0	5	7	9
ROMA CITY	8	8	2	4	8	11	11
CITANOVE	8	8	2	4	5	11	11
CASTELFRANCO	8	8	1	3	4	10	10
FERMANA (-2)	6	8	2	4	6	10	10
NOTARESCO	6	8	1	3	4	7	12
AVEZZANO	6	8	2	0	6	14	14

**PROSSIMO TURNO 3 NOVEMBRE**

Atletico Assoli-Avezzano; Chitanove-Isernia; Fermana-Teramo; L'Aquila-Fossombrone; Norceso-Roma City; Recanatese-Castellibianco; Sambenedettese-Ancona; Sora-Chieti; Teramo-Vigor Senigallia

### SERIE D GIRONE G

**IL PROGRAMMA**

Atletico Uri-Anzio	oggi ore 14.30
Cynthialbalonga-Real Monterotondo	oggi ore 14.30
Guidonia-Guidonia Montecelio	oggi ore 14.30
Latte Dolce-Invamaddalena	oggi ore 14.30
Olbia-Putolana	oggi ore 14.30
Sarnese-Cassino	oggi ore 14.30
Servitico-Ogliastro-Atletico Ludigiani	oggi ore 14.30
Terracina-Trastevere	oggi ore 14.30
Svevia-Paganese	oggi ore 15

**CLASSIFICA**

	P	G	V	N	P	F	S
GUIDONIA MONTECELIO	17	8	5	2	1	23	2
PAGANESE	17	8	5	2	1	21	4
CASSINO	17	8	5	2	1	13	7
ANZIO	17	8	5	3	0	11	11
CYNTHIALBALONGA	14	8	4	2	2	13	8
PUTOLANA	14	8	3	5	0	11	7
SAVOIA	13	8	4	1	3	9	8
GELBISON	12	8	3	3	2	11	9
SARNESE	12	8	3	3	2	8	8
TRASTEVERE	11	8	3	2	3	11	9
LATTE DOLCE	11	8	2	5	1	12	12
TERRACINA	10	8	2	4	2	11	10
R. MONTEROTONDO	8	8	2	2	4	17	10
ILVAMADDALENA	7	8	2	1	5	9	9
ATLETICO LUDIGIANI	6	8	1	3	4	12	14
ATLETICO URI	5	8	1	2	5	7	12
OLBIA	3	8	0	3	5	13	16
SARRABUS OGLIASTO	2	8	0	2	6	15	16

**PROSSIMO TURNO 3 NOVEMBRE**

Anzio-Gelbison; Atletico Ludigiani-Olbia; Cassino-Cynthialbalonga; Guidonia Montecelio-Sarnese; Invamaddalena-Atletico Uri; Paganese-Sarrabus Ogliastr; Putolana-Latte Dolce; Real Monterotondo-Terracina; Trastevere-Svevia

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 68281  
Roma, Via Campana 30 C - Tel. 06 688224

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**MONTURA**

Wherever you go.

**X**

montura.com



**Vince in Austria**  
Fede Brignone regina delle nevi  
di **Flavio Vanetti**  
a pagina 46

**TORNA L'ORA SOLARE**

La scorsa notte le lancette sono state spostate indietro di un'ora



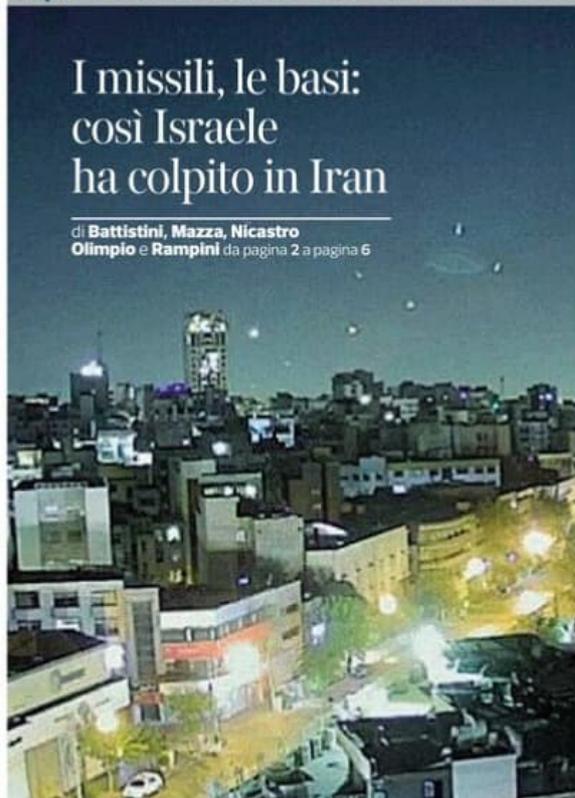
**Il libro**  
Gabanelli-Ravizza  
La sanità è malata  
di **Paolo Giordano**  
a pagina 23

Tra America e Cina  
**MESSAGGI DIETRO LE QUINTE**  
di **Paolo Mieli**

**A**utodifesa proporzionata. Con queste parole il presidente degli Stati Uniti d'America e la sua vice (nonché candidata per il Partito democratico alle elezioni presidenziali che si terranno tra nove giorni) Kamala Harris hanno definito l'attacco israeliano all'Iran. Con l'aggiunta di un avvertimento al Paese preso a bersaglio: «Teheran non risponderà».

In effetti la cosiddetta «Operazione giorni di pentimento» non ha colpito l'Iran in maniera devastante pur essendo durata quattro ore e avendo provocato alcuni (pochi) morti. Come del resto non era stato drammaticamente distruttivo, il 1° ottobre scorso, il lancio di missili e droni da parte dell'Iran sul territorio israeliano. Sono parse entrambe più una manifestazione di ostilità e di potenza da esibire ai propri popoli che azioni di guerra vere e proprie. Netanyahu oltretutto ha fatto precedere il suo lancio di missili da una lunghissima attesa e da consultazioni anche personali con i vertici statunitensi. Inoltre, non ha colpito né gasdotti né centrali nucleari. E ha provocato danni forse ingenti ma che gli iraniani sono in grado di minimizzare. Inoltre, i due Paesi, sia all'inizio di ottobre che ieri, si sono scambiati messaggi trasversali avvertendosi l'un l'altro del momento in cui avrebbero attaccato e, secondo alcune fonti, segnalandosi reciprocamente gli obiettivi verso i quali si sarebbero indirizzati. In modo da ridurre al minimo il numero dei morti.

**Dopo la notte dell'attacco Teheran: ci difenderemo**



**I missili, le basi: così Israele ha colpito in Iran**

di **Battistini, Mazza, Nicastro**  
**Olimpio e Rampini** da pagina 2 a pagina 6

**LO SCRITTORE KERET**  
«Dimostrata la nostra forza, ora trattiamo»

di **Paolo Salom**  
alle pagine 4 e 5

**L'ATRICE FARAHANI**  
«L'80% di noi vuole la fine degli ayatollah»

di **Greta Privitera**  
a pagina 3

**GIANNELLI**



Milano Segreti, ricatti. I pm: coinvolti Del Vecchio e Arpe

## Banche dati violate, migliaia di spiati «Siamo al Viminale»

Un account mail del Quirinale usato dagli hacker

di **Luigi Ferrarella**

**T**abulati telefonici, tracciamento delle celle dei cellulari, di fatto una localizzazione esatta. La capacità di bucare il Viminale. C'è anche questo tra le offerte dagli spioni arrestati dall'Antimafia di Milano. «Interessi nel mondo dell'economia. Un gigantesco mercato di informazioni riservate», dicono i pm. Tra gli indagati Leonardo Maria Del Vecchio e Matteo Arpe.

alle pagine 8 e 9

**IL RUOLO DI CARMINE GALLO**  
«Quel superpoliziotto ha le mani in pasta»  
di **Cesare Giuzzi** a pagina 10

**IL MINISTRO NORDIO**  
«Non siamo al sicuro Complotto? Sì»  
di **Virginia Piccolillo**

«I ministro Carlo Giustizia Nordio lancia l'allarme sui dati spiati: «Non siamo al sicuro, gli hacker sono più avanti». Ma, crede al complotto? «Esiste un indirizzo e una regia»»  
a pagina 11

Bergamo e Piacenza Le vittime avevano 18 e 13 anni

## Due ragazze uccise in 24 ore Accusati l'amico e il fidanzato



di **Fabio Paravisi e Alfio Sciacca**

**S**ara (foto), 19 anni fra pochi giorni, di Costa Volpino, nella Bergamasca, è stata uccisa l'altra notte da un coetaneo che abitava poco lontano. Forse ha respinto un approccio e lui, già fermato dai carabinieri, l'ha colpita al petto con le forbici. Aurora invece, 13 anni appena, di Piacenza, venerdì è precipitata da un terrazzo del settimo piano del palazzo in cui abitava. Era salita con il suo ex, 15 anni, che ora è accusato di omicidio.

a pagina 20

**LE ELEZIONI**  
Voto in Georgia, avanti il governo vicino a Mosca

di **Monica Ricci Sargentini**  
a pagina 18

**IL CONSIGLIERE DI ZELENSKY**  
«La Corea di Kim è in guerra con noi La Nato ci aiuti»

di **Lorenzo Cremonesi**  
a pagina 19

### 3 PADRIGLIONE ITALIA

## SE LA POLITICA FA UN MOVIMENTO STRANO

**L**a farsa volge in tragedia. A Beppe Grillo — il Fondatore, l'Elevato, il Mandato — è stato dato il ben-servito: Giuseppe Conte lo ha licenziato nel salotto di Bruno Vespa, come fosse un pruno morto, un fastidioso lascito del passato. Lo ha colpito e affondato nel suo punto più debole: togliendogli le palanche.

Una giunta nemesi carica nei giorni di chi invocava un processo di Norimberga per tutti i partiti, di chi, invece,

**Scontro La curiosa parabola dei Cinque Stelle L'epilogo e lo scontro Grillo-Conte**

ce, ci ha lasciato un partito non diverso da tutti gli altri e ora si riduce a minacciare una «tremenda vendetta?»

Può darsi, intanto al suo posto si è insediato «l'avvocato del popolo» che sta patrocinando soprattutto sé stesso, la sua carriera, le sue mire politiche. Con la disinvoltura del neofita ha accelerato il processo di disfacimento del «Movimento», trincerandosi dietro ambiziosi propositi: ora il M5S è un partito al servizio di un temerario, di un eredi-

**IL LEADER: NOI ATTIVI**

## Grillo: estinguo il M5S. Conte? Faccia un partito

di **Claudio Bozza**

**G**rillo «estingue» il M5S. Ecco la mossa estrema del garante appena licenziato da Giuseppe Conte, attuale leader dei grillini. Che per l'ex comico è paragonabile al «Mago di Oz» e se vorrà continuare a fare politico dovrà «farsi un partito tutto suo». Ma Conte tira dritto: «Noi più attivi che mai».

alle pagine 12 e 13

**MAK**  
DESIGN & PASSION

www.makwheels.it



## Il conflitto della destra tra Stato e nazione

di Ezio Mauro

**A**desso sappiamo dove voleva arrivare quel gran profuvio di richiami alla nazione che Giorgia Meloni ha inaugurato nel discorso d'insediamento davanti al parlamento, come capo del nuovo governo di destra che ha vinto le elezioni, e ha portato avanti con insistenza ad ogni uscita pubblica negli ultimi due anni. "Grazie a noi nazione e patria oggi sono due idee centrali nel dibattito politico, giuridico, filosofico e storico", anzi "sono uscite dalla marginalità nella quale erano state relegate, perché considerate a torto retrograde, reazionarie, obsolete e addirittura pericolose". "Io ho sempre pensato che nazione e patria fossero società naturali, cioè qualcosa che è naturalmente nel cuore degli uomini e dei popoli e prescinde da ogni convenzione". "Così non ho mai creduto alla teoria della morte della patria: certo la patria è stata sospinta nel cono d'ombra, ma ha continuato a fluire nella coscienza del popolo e oggi torna a riemergere con forza alla luce del sole". "Tocca a noi rinnovare quei legami e quei valori, in modo che la nazione possa trarre forza contro l'inganno dell'omologazione, dello sradicamento, della disumanizzazione".

segue a pagina 23

## Liguria al voto incognita maltempo

di De Cicco • a pagina 11

### L'INCHIESTA

# La centrale degli spioni

Milano, un ex superpoliziotto e un manager vendevano dati riservati. Il procuratore Melillo: "Un gigantesco mercato" Una telefonata alla Santanchè per screditare un consulente istituzionale. Tra le vittime anche Silvio Berlusconi

## Indagati Del Vecchio jr e Arpe per falsi dossier e segreti di famiglia

Altan

MI HANNO SPRTANATO. RICORRERO' IN APPELLO.



Le idee

## Il Me Too che non ti aspetti

di Concita De Gregorio

**M**etti uno che ha fondato il primo partito politico che usa il femminile sovraesteso per definirsi, a compensazione della millenaria sopraffazione lessicale: Unidas Podemos, unite possiamo tutte, maschi compresi. Uno che è cresciuto negli scout, si è laureato alla Complutense di Madrid, la più prestigiosa e selettiva delle Università.

a pagina 23

Una sterminata raccolta di informazioni riservate. Un mercato clandestino con centinaia di migliaia di accessi abusivi a banche dati teoricamente blindate. Dati su situazioni patrimoniali e precedenti penali. Vittime: imprenditori, giornalisti e politici. Come Silvio Berlusconi di cui l'agenzia di spionaggio asseriva di avere i video hard della vicenda Ruby. O come un consulente istituzionale screditato in una telefonata alla ministra Santanchè. Indagati anche Del Vecchio jr e Matteo Arpe.

di De Riccardis e Di Raimondo

da pagina 2 a pagina 5

## Il muro infranto della sicurezza

di Giuliano Foschini

C'era un obiettivo: "Tenere in pugno il Paese" scrive il gip. "Fregare tutta Italia", sintetizzano loro, gli spioni di "via Pattari", registrati dalle microspie dei Carabinieri. Ecola, la storia di Equilize, l'agenzia di investigazione.

a pagina 4

### Medio Oriente

## La minaccia dell'Iran dopo l'attacco di Israele

Gli alleati sono indeboliti e l'Iran cerca di evitare o ritardare la risposta a Israele. Quindi sminuire i danni diventa una strategia per evitare l'escalation. L'aviazione israeliana ha spedito uno stormo impressionante: un centinaio di jet colpendo la contraerea e i radar iraniani lungo la rotta. Secondo il *New York Times* ha eliminato anche quella dell'aeroporto di Teheran: l'Iran smentisce.

di Brera, Colarusso e Mastrolilli  
analisi di Di Feo • alle pagine 6, 7 e 8

### Elezioni

## Lo spoglio in Georgia i filorussi in vantaggio

di Rosalba Castelletti  
a pagina 15

### Femminicidio

## Sara, uccisa a 19 anni dall'amico vicino di casa

dalla nostra inviata Ilaria Carra

**COSTA VOLPINO (BG)** - A distanza di ore, sul marmo grigio chiaro delle scale, restano ancora le macchie rosse che nessuno ha voluto ripulire. Arrivano su fino al terzo piano di questa palazzina tra i portici di Costa Volpino, alto lago d'Iseo, lato Bergamasco, dove viveva la giovane vittima, Sara Centelleghè, 19 anni tra pochi gior-



ni. Uccisa con un paio di forbici, più di dieci fendenti, quasi tutti al volto. Sul pianerottolo di casa c'è ancora anche l'impronta nel sangue di un piede sinistro, nudo, che per gli investigatori appartiene al suo assassino. L'ha lasciata scappando via, senza fare troppa strada.

a pagina 16



## Germano vince con il suo Berlinguer

di Arianna Finos  
a pagina 26



### È tornata l'ora solare

Vi siete ricordati di mettere le lancette un'ora indietro?

Certificazione Corporation

ITALPREZIOSI

Investi oggi nel tuo domani

italpreziosi.it



# LA STAMPA

DOMENICA 27 OTTOBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,20 € (CON SPECCHIO) II ANNO 158 II N. 297 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GN

SOLO NEI  
MIGLIORI  
BARCAFFÈ  
COSTADORO  
TORINO 1982

L'EDITORIALE

SENSO DEL DOVERE  
LA LEZIONE  
DELL'INFERMIERA  
DELLE MOLINETTE

ANDREA MALAGUTI

"Fai attenzione quando parli, perché  
il linguaggio parla di te"  
-Friedrich Schiller  
(I Masnadieri, 1782)

Giovedì scorso, alle Molinette di Torino, in una serata di lacrime per la scomparsa dell'amico-collega Paolo Griseri, mi ha ipnotizzato un'infermiera che credo abbia meno di trent'anni. Una ragazza lunga e sottile con i capelli raccolti in una coda, che accoglieva i disperati e i fragili al pronto soccorso. Compresi Stefania, la moglie di Paolo, la sua famiglia e noi. Il primo essere umano che l'incessante collettività ferita incontra all'ospedale. La prima ciambella di salvataggio. La prima speranza di salvezza. O anche il primo punching-ball, il primo sfogatoio, a leggere il cartello affisso sulla vetrata in bella evidenza: «Si ricorda che aggredire il personale sanitario è un reato punibile dalla legge». Si ricorda. Perché evidentemente sono in molti ad avere questo tipo di amnesia aggressiva.

L'infermiera era delicata, pronta, lucida, competente. Un medico dell'anima, una professionista con un evidente senso del dovere.

CONTINUA A PAGINA 25

IL GIORNALONE



A CURA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 14 E 15

REPORT SU SCARONI E MORATTI. BUCATA LA BANCA DATI DEL VIMINALE. VIOLATA MAIL DEL QUIRINALE

## Il supermercato degli spioni tremano i big della finanza

I pm: dossier per Del Vecchio jr contro i fratelli nella lotta dell'eredità. Indagato Arpe

IL RACCONTO

Le nostre vite violate  
nel Paese dei ricatti

GIANLUIGI NUZZI

Il numero più impressionante è nascosto a pagina 129 dell'ordinanza di custodia cautelare della retata di ieri. Sono 108.805 gli atti giudiziari o addirittura classificati Aisi. - PAGINA 5

DEL VECCHIO, SERRA, SIRAVO, SPINI



Decine di report illegali creati su commissione: c'è anche Leonardo Maria Del Vecchio (foto), figlio del patron di Luxottica, tra gli indagati della Dda di Milano. - PAGINE 2-5

IL RETROSCENA

Arianna Meloni a FdI  
"Giuli va sostenuto"

FAMÀ, RIFORMATO

Arianna Meloni, sorella della premier e capo della segreteria politica di FdI, centellina i commenti con la prudenza di chi sa quanto conti la sua parola nel partito. - PAGINE 12 E 13

RISPOSTA DI NETANYAHU AGLI ATTACCHI DEL PRIMO OTTOBRE: COLPITE BASI MILITARI. TEHERAN: NON REPLICHIAMO

## Israele-Iran, la guerra soft

FABIANA MAGRÌ, ALBERTO SIMONI



Il raid che congela il conflitto

STEFANO STEFANINI

Il doppio gioco del mondo arabo

GIORDANO STABILE

INTERVISTA ESCLUSIVA AL NUMERO UNO DEL TENNIS

## Sinner: "Io, Alcaraz e i riti prima dei match"

STEFANO SEMERARO

«Perché piaccio alla gente? Forse perché sono uno normale». Jannik Sinner è il numero 1 della porta accanto. Anche quando ti siedi a chiacchiere con lui nella "pancia" della Accor Arena, a Parigi-Bercy, Jannik l'antidivo ti guarda negli occhi e apre il cuore. «Il successo non mi ha cambiato, sono sempre lo stesso. Non cammino a testa alta se vinco, non mi deprimono se perdo».



FORMULA 1

Super pole di Sainz  
La Ferrari punta al bis

JACOPO D'ORSI

Rosso di sera, Mondiale si spera. La Ferrari riprende da dove aveva finito: sei giorni dopo la quarta vittoria è arrivata la quarta pole stagionale a Città del Messico. - PAGINA 33

LE IDEE

Quel voto di protesta  
contro le élite europee  
che la premier  
è riuscita a governare

GIOVANNI ORSINA



Due anni dalla nascita del governo Meloni lo si può dire: il risultato più notevole è l'aver reso le scelte dell'elettorato compatibili coi vincoli europei e atlantici. - PAGINA 25

LE ELEZIONI USA

Se Bezos blocca  
l'appoggio ad Harris  
del Washington Post

ANNALISA CUZZOCREA



Che una cosa del genere possa accadere al Washington Post, uno dei quotidiani con la migliore reputazione del mondo, è insieme una sorpresa e uno scandalo. Perché sotto la sua testata ha il motto: "Democracy dies in darkness", la democrazia muore nell'oscurità. Perché a metà degli anni '70 ha portato alla resa della presidenza corrotta di Richard Nixon grazie al Watergate. - PAGINA 17

INTELLIGENZA  
NATURALE

ALBA - 12<sup>th</sup> OCTOBER 8<sup>th</sup> DECEMBER 2024

ALBA 12 OTTOBRE 8 DICEMBRE 2024

94<sup>th</sup> International Alba White Truffle Fair  
www.fieradeltartufo.org

SCM<sup>®</sup>

INSONORIZZAZIONE  
INDUSTRIALE SRL

...al servizio dell'uomo  
e del suo ambiente...

www.scminsonorizzazione.it



# il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO



Domenica 27 ottobre 2024 - Anno 16 - n° 297  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00  
Spedizione abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2019

**100 CACCIA SU 20 BASI**  
In Iran dopo i raid di Israele i militari vogliono vendetta



ANTONIUCCI, FESTA E PROVENZANI A PAG. 6-7

**L'ANAC SUL 2021-2023**  
"Appalti senza gara: i costi saliti di 550 milioni"

DI FOGGIA A PAG. 11

**TELEFONATA A MARINA**  
Giudi, guerra in tv: Report "visionato" e le lene stoppate

SALVINI A PAG. 17

**I CARABINIERI INDAGANO**  
Genny & Boccia: dov'è la chiave d'oro di Pompei?

IURILLO A PAG. 17

**PARLA MARINETTI JR.**  
Poveri Futuristi: panciotti farlocchi e spese impazzite

THOMAS MACKINSON

Di notevole resteranno il budget e il gilet. Un gilet tecnico ispirato a Depero, comprato a Rovereto che ne ospita il museo. La titolare del negozio conferma al Fatto: "L'ha acquistato un signore di Roma che organizza eventi, voleva addirittura regalarlo al ministro per la mostra sul Futurismo, chiamato la moglie per sapere se gli sarebbe piaciuto".



A PAG. 16

Mannelli



LE FERRETTE DE CAPTA' LE FRENGACCE COSMICHE DELLE FASCIOGALASSIE BUONERRE MINACCIANTI SE SOLI DELLE ALPI CHE CE FA VINGO' E SE CE CASISSE QUALCOSA FOI DISC CHE CE LO FA SAFE'

**OGGI SI VOTA** Il garante attacca Conte e Iv si scinde in due  
**Sfida ligure Orlando-Bucci**  
**Grillo prova a sabotare i 5S**

Stamane si aprono le urne per il dopo Toti e il fondatore del Movimento parla di "diritto all'estinzione" e "candidati e alleanze calati dall'alto". M5S e Pd: "Non sposta più niente"

DE CAROLIS E MARRA A PAG. 10



Facce da Nato

Marco Travaglio

Mentre Putin riceve il segretario generale dell'Onu Guterres e i leader dei Brics, che si moltiplicano e raggiungono ormai quasi metà della popolazione mondiale e il 35% del Pil globale, tornano alla mente 32 mesi di oracoli dei migliori esperti atlantisti: Putin morente e sul punto di essere deposto, la Russia sola al mondo, schifata anche dagli alleati e prossima alla disfatta contro l'invincibile armata di Kiev e dei 40 Paesi dell'Asse del Bene (i 32 Nato e i loro amici). Chiunque osasse rispondere con i dati impietosi delle forze in campo e delle battaglie al fronte, con i numeri dei Paesi che all'Onu non condannavano l'invasione russa, con le analisi storiche e geopolitiche sul complesso fronte euro-orientale, con le evidenze delle guerre e delle paci (tutt'altro che "giuste") del passato, finiva ipso facto nelle liste dei "putiniani". Guai ad auspicare negoziati, compromessi territoriali, cessate il fuoco per il bene degli ucraini aggreditati e devastati: la risposta era sempre "vuoi la resa di Kiev?". "Ti paga Putin". Giornalisti come Innaro espulsi dalla sede Rai di Mosca, professori come Orsini cacciati dal loro giornale, isolati dalla loro università e privati del contratto Rai già firmato, Elena Basile trattata da falsa ambasciatrice e vera millantatrice, storici, analisti e intellettuali non allineati al non-pensiero unico della propaganda che crede alle balle che racconta bollati per tre anni con il marchio d'infamia del rublo.

Sui social spopola un collage di profezie del prof. Vittorio Emanuele Parsi, che riassume tutto il meglio di quel peggio in una sola persona: "Più si va avanti, più la Russia rimane isolata... Più passa il tempo e più la Cina vede i suoi interessi divaricarsi da quelli russi perché la Cina sa che nel futuro c'è la Cina, ci sono gli Usa, c'è la Ue e non c'è la Russia... Putin ha il mondo contro di lui... Persino i cinesi... addirittura Kim ha detto che non intende mandare armi alla Russia... Putin non è eterno, secondo me non mangerà il panettone nel 2023... Allearsi con la Russia è strategicamente un fallimento per i Paesi che possono avere una tentazione anti-occidentale... I russi non possono sostenere ancora sei mesi di conflitto". Ne avesse azzeccata mezza. Per carità, nessuno pretende che chi ha sbagliato tutto lo riconosca e si scusi (solo Rampini ha avuto l'onestà intellettuale di ammettere i suoi errori, e rispetto agli altri ne aveva commessi pochi): basta intendersi sul concetto di "esperto", smettere di considerare tali chi non ne indovina una neppure per sbaglio, lasciare la propaganda ai propagandisti e affidare l'analisi ai veri analisti. Anche perché tutti sanno come andrà a finire in Ucraina, ma pochi osano dirlo perché devono salvare la faccia. Vogliamo rassicurarli: la faccia può perderla solo chi ne ha una.

## I TROJAN PRIVATI CONTROLLATI MANAGER, DIPENDENTI E CRONISTI

# Spiata pure Moratti per favorire Fontana



**"L'ITALIA IN MANO" RETE DI HACKERAGGI**  
**3 SOCIETÀ IN BANCHE DATI PS, GDF, DNA, DIA**

**DRAGONI, DEUGENI, PONS E RIVOLTA**  
**Ai giornalisti scomodi venivano fabbricate addirittura chat false**

BARBACETTO, BISBIGLIA E MILOSA A PAG. 2-3 E 4

A PAG. 2-3

**SCHOLZ: "NIENTE NATO"**  
"Kiev non può vincere": lo dice anche Londra



CARIDI E MINI A PAG. 8-9

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro | Serpico 5S tra i corrotti a pag. 12
- Ranieri Grillo consulente per Draghi a pag. 13
- Mercalli Più alluvioni senza tregua a pag. 13
- Spadaro Chiesa "diversa", ma unita a pag. 15
- Pontiggia Vita da Carlo, atto terzo a pag. 22
- Lettori Satira: la Palestra di Luttazzi a pag. 19

MILLY D'ABBRACCIO

"Benigni impazzì per me e i ricconi che ho spennato"

FERRUCCI A PAG. 20-21

La cattiveria

Meloni: "Mai così tanti occupati dai tempi di Garibaldi". Il mio stipendio dev'essere ancora quello di Nino Bixio

LA PALESTRA/GIOVANNI GARBELLINI



## E' tornata l'ora solare



## La Festa del Cinema

### Il giorno di Depp, eterno ribelle: «Ho toccato il fondo»

Satta a pag.24



## Oggi le romane in campo

### La Roma a Firenze cerca la svolta. La Lazio in casa col Genoa per risalire

Nello Sport



# Attacco all'Iran: «Non risponderà»

► Israele colpisce i siti militari. Ma prima lancia segnali a Teheran per limitare al minimo i danni. Evitata la guerra totale. Il flop del sistema difensivo degli ayatollah. Netanyahu informa sia Biden che Trump

ROMA La rappresentanza di Israele: attacco all'Iran. «Teheran non risponderà». Evitata la guerra totale.

Evangelisti, Genah, Miglionico, Mulvoni e Vita da pag. 2 a pag. 9

## L'editoriale

### LA PRUDENZA DI BIBI ASPETTANDO IL VOTO USA

Vittorio Sabadin  
La temuta rappresentanza di Israele contro l'Iran non sembra destinata a produrre, almeno nelle prossime settimane, un'intensificazione del conflitto in Medio Oriente. I caccia israeliani hanno colpito le difese aeree iraniane insieme con basi e fabbriche di missili, ma hanno evitato (...)

Continua a pag. 20

## L'analisi

### LO SCUDO SULLE BIG TECH UN SEGNALE ALL'EUROPA

Giuseppe Vegas  
Si stanno avvicinando le elezioni negli Stati Uniti e i due candidati iniziano a prepararsi, come è consuetudine, la squadra. Stando alla lettura dei giornali americani, una previsione riveste particolare interesse anche per l'Europa. Si tratterebbe della mancata conferma di Lina Khan come presidente (...)

Continua a pag. 20

## Il ministro Valditara



### «Sconvolto dai fischi al film anti-omofobia Servono sanzioni»

Raffaella Troili  
Sconvolto dai fischi al film contro l'omofobia. Sanzioni per quei ragazzi. Così il ministro dell'Istruzione Valditara dopo la prima de "Il ragazzo dai pantaloni rosa".

A pag. 17

## Femminicidio a Bergamo, arrestato un coetaneo



### Sognava di fare il chirurgo uccisa a 18 anni dal vicino

Sara Centelleghè, la 18enne uccisa a coltellate Alle pag. 15 e 16

## Movimento nel caos

### Grillo avverte Conte: «Per M5S c'è l'estinzione»

Mario Ajello

Grillo avverte Conte. «Per M5S c'è l'estinzione». Lui «è il Mago di Oz, fondi un suo partito con 22 mandati. Il Movimento? È evaporato». A pag. 12

## Lo studio di Confcommercio

### Il Centro-Sud cresce il doppio del Nord La spinta da turismo e manifattura

ROMA Il Pil del Centro e del Mezzogiorno nel 2024 crescerà più del doppio di quello del Nord. Nonostante consumi deboli e spopolamento, il Sud surclassa il Nord con una crescita dell'1,2 per cento (con-



tro il +0,5 per cento del Settennario). Stesso dato per le Regioni centrali, con Lazio e Abruzzo che balzano addirittura dell'1,7%, contro l'uno della Lombardia. Lo afferma Confcommercio. Bisozzi a pag. 13

# Furti dalle banche dati «Un mercato gigantesco»

► Oltre 60 indagati. La rete di Pazzali e Gallo: «Così freghiamo l'Italia»

Claudia Gusco

Le barriere di protezione informatiche delle principali banche dati nazionali venivano polverizzate dagli hacker, detti «gli analisti» o più familiarmente «i ragazzi», e grazie alla collaborazione di uomini delle forze dell'ordine che utilizzavano le proprie credenziali istituzionali di accesso. «Un gigantesco mercato clandestino delle informazioni riservate», dice il procuratore antimafia Giovanni Melillo. Sono 60 gli indagati. Tra questi anche Matteo Arpe e Leonardo M. Del Vecchio. Tra gli spalti Scaroni e Moratti. Alle pag. 10 e 11

## Verso un provvedimento bipartisan

### Hacker, il governo prepara la stretta alert sugli accessi e controlli incrociati

Francesco Bechis

Non è passata inosservata agli occhi della premier Giorgia Meloni l'inchiesta della Dda su un mercato illegale di dossier e informazioni riservate a Milano. Il governo prepara la stretta: controlli in-



crociati e più alert. In cantiere una legge che irrigidisca le pene per chi sottrae informazioni riservate - dai benefici bancari alle operazioni finanziarie - ad autorità politiche. Le prove d'intesa bipartisan al Senato: asse FdI-Pd. A pag. 10

## L'ASSISTENZA SANITARIA QUANDO NE HAI PIÙ BISOGNO

Tel 06 86 09 41

VILLA MAFALDA

CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

Via Monte delle Gioie, 5 Roma - Info su [villamafalda.com](https://www.villamafalda.com)

### Il Segno di LUCA

PESCI, VIA LA CORAZZA

La Luna in Vergine si oppone al tuo segno e a Saturno, che è tuo ospite, invitandoti a sciogliere rigidità che ti limitano, causate dalla paura di pericoli che in parte sono immaginari. Ti senti esposto per quanto riguarda gli affetti: vivi l'amore con grande intensità e aggiungi una nota seria che invece di semplificare le cose le complica. Liberati dalla corazza protettiva: se scopri un triangolino di pelle il resto verrà da sé. **MANTRA DEL GIORNO** La corazza protegge ma imprigiona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 20



FERITO Sangiuliano ha denunciato la Boccia

## Più che su Giuli, lo scoop di «Report» è su Sangiuliano

di FABIO AMENDOLARA



■ L'ampio focus che Report, la trasmissione d'inchiesta condotta da Sigfrido Ranucci su Rai3, dedica questa sera ad Alessandro Giuli, parte dal pedigree del ministro della Cultura, con un nonno che ha fatto la marcia sul

Roma e che poi ha portato la famiglia a Salò, con un padre che ha lavorato nella Cisl (il sindacato del Movimento sociale) e, passando per le mostre sul Futurismo sulle quali il ministero vorrebbe puntare, arriva fino agli ipotizzati conflitti d'interesse che hanno fatto fioccare sonore dimissioni. A parte gli accostamenti del ministro a un certo pensiero della de-

stra spirituale ed esoterica che, più che evolvano, come si sostiene più volte nel servizio, appare, per come viene presentato, legato alle posizioni antroposofiche di Rudolf Steiner e Massimo Scaligero, il vero scoop della puntata è racchiuso in un paio di fotografie che con una banda rossa sovrapposta rivendicano «l'esclusiva» di Report. Le immagini, scattate dall'al-

tra, sono quelle che la Verità aveva descritto nelle scorse settimane e che mostrano l'inquietante ferita sul cranio che sarebbe stata procurata dalla pompeiana Maria Rosaria Boccia all'ex ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano in una camera dell'hotel nazionale di Sanremo durante un'accesa discussione nata dopo (...)

segue a pagina 15

## OGGI E DOMANI SI VOTA A GENOVA

# LIGURIA, ECCO LA RETE PM-PD LA SCELTA È TRA LORO E BUCCI

Non solo Ermini: nella ditta di Spinelli l'ex segretario del Csm nominato quando Orlando era ministro. La barca vicino a quella della toga del caso Toti, la casa in Messico, la raccolta fondi opaca: tutti gli altarini del candidato

CONTI FALSATI

PENSIONI, LE «BUGIE» CHE SERVONO A FARE CASSA

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Ogni tanto riparte l'assalto ai pensionati, che una parte della stampa e della politica vede come un pozzo senza fondo da cui prelevare soldi a gogò. I giornali prima lanciano l'allarme sulla tenuta dei conti degli enti previdenziali, ipotizzando future bancarotte. Poi puntano il dito contro gli assegni più generosi. Ai partiti quindi, tocca il compito di passare all'incasso, colpendo con una sforbiata le rivalutazioni o direttamente i trattamenti che la pubblicità ha ormai facilmente etichettato come d'oro.

L'ultimo esempio risale all'altrotieri, quando l'Inps ha diffuso i dati (...)

segue a pagina 9

BALDINI e DE STEFANO alle pagine 8 e 9

## Milano, Del Vecchio e Arpe al mercato dei dati segreti del capo di Fondazione Fiera

DA ROLD e TONQUÉDEC a pagina 15



Leonardo Maria Del Vecchio, 29



Matteo Arpe, 60 anni tra poco

di GIACOMO AMADORI

■ Oggi e domani in Liguria non si deciderà solo il nome del nuovo governatore, ma si sceglierà tra due idee opposte di Regione. Una è quella del cosiddetto modello Genova portato avanti dal sindaco del capoluogo ligure Marco Bucci insieme con l'ex governatore Giovanni Toti,

un progetto che vede nella burocrazia un ostacolo da aggirare a ogni costo anche a rischio di qualche inciampo e di qualche scontro con i custodi delle tavole della legge (vedi l'inchiesta giudiziaria che ha disarcionato l'ultima giunta); l'altra è quella dell'ex Guardasigilli Andrea Orlando, (...)

segue a pagina 3

## Diciannovenne accoltellata in casa dal vicino indiano

Il giovane, suo coetaneo, l'ha colpita nella notte e poi è tornato nella sua abitazione. In giornata l'arresto e la confessione

di FRANCESCA RONCHIN

■ Una ragazza di 19 anni, in provincia di Bergamo, è stata accoltellata mentre era in casa; a dare l'allarme l'amica, che l'ha trovata in una pozza di sangue. Arrestato, con l'accusa di omicidio volontario, il vicino, un coetaneo di origini indiane, che avrebbe confessato il delitto.

a pagina 7

LA RISPOSTA AI BOMBARDAMENTI

## Così è nato l'attacco di Israele L'Iran adesso non trova alleati

di CARLO PELANDA

■ Il giorno dopo l'attacco di Israele all'Iran il fronte musulmano si dimostra di-

viso. Più che condannare lo Stato ebraico, l'Arabia chiede la de-escalation. Segno che Teheran ha fallito.

a pagina 13

L'INCREDIBILE RINVIO DEL MATCH COL MILAN

## Il cielo castiga Lepore: a Bologna manco piove

di GIORGIO GANDOLA

■ A Bologna non ha praticamente piovuto. È destinata a lasciare strascichi la scelta del sindaco Lepore di vietare il match degli emiliani col Milan, sulla quale si sono innestate anche trame di palazzo che la Fige non ha saputo arginare.

a pagina 11

«PARTHENOPE» Sorrentino ha capito che Napoli si salva solo nel mito

MARCELLO VENEZIANI a pagina 17

# RYANAIR

STORIA DI UN SUCCESSO



ANTONIO BORDONI

INCLUDE IL CASE STUDY SUL MODELLO BUSINESS

256 pp. € 19,50



IBN

www.ibneditore.it

Tel 06 4452275

Fax 06 4469828

info@ibneditore.it

www.ibneditore.it segui su Facebook

**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

Vivin C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti irritativi anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 14/10/2023.

**GIÒCA JOUER, PROVINCIA E 883:  
CECCHETTO RACCONTA IL SUO MONDO**  
Sorbi a pagina 18

**BRIATORE CELEBRA  
I 400 GP DI ALONSO:  
«INSIEME DA 22 ANNI  
E MAI UN LITIGIO»**  
Zapelloni a pagina 31



**LA STORIA DEI RICCHI D'OCCIDENTE  
TRA REPUTAZIONE E MAGNIFICENZA**  
Lottieri e Macioce alle pagine 22-23

**COPE NICO**



**il confessionale**  
**ECCO PERCHÉ  
HALLOWEEN NON È  
LA COMMEMORAZIONE  
DEI NOSTRI CARI**  
Mons. Dellavite a pagina 21



# il Giornale

50  
Il Giornale

**VALLEVERDE**



DOMENICA 27 OTTOBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 256 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
02 771124 683008

**UNA NULLITÀ  
SENZA PATRIARCATO**

di Vittorio Feltri

**H**o assistito alla confessione in Corte d'Assise, davanti ai giudici, ai parenti della vittima e alle televisioni, di Filippo Turetta. Non c'è bisogno qui di scartabellare nella confusione della nostra memoria, per recuperare gli elementi di quel delitto: ci zampillano in testa tutti subito. Due ragazzi di famiglie perbene, gli studi di ingegneria insieme, un filarino che lei, Giulia Cecchetin, di un altro livello, desiderava tagliare ma non voleva che il fidanzato inadeguato soffrisse troppo e così tirava in lungo perché gli entrasse nella dura zucca che lo doveva proprio mollare. Infine lui capisce che è finita ma invece di prendere atto, sfogarsi con un amico, farsi uno shampoo e guardarsi intorno per dimenticare, come a miliardi di tizi è accaduto prima di lui, decide di vendicarsi: le tende un agguato, uccidendola (11 novembre 2023, tra Padova e il Friuli).

La realtà dei fatti, in quei giorni grigi, per un paio d'ore è stata avvolta dalle parole di stupore e disgusto che aiutano a passare senza troppe domande ad altro. Cito, a seconda dello stile dei giornalisti: delitto efferato, crudeltà inaudita, povera figlia, disgraziati i genitori, eccetera. Questo crimine ha avuto per mesi e mesi, fino alla confessione *coram populo* (traduco il latinorum: davanti al mondo) di venerdì, una particolarità. Era cioè scesa sui coltelli, sul volto fatto a pezzettini della ragazza, la nebbia dell'ideologia: colpa del patriarcato, come no? Con il risultato di sciogliere l'unicità di ogni delitto, di omogeneizzare il mistero della cattiveria sempre vecchia e sempre diversa di Caino e di Otello, nello scomparto delle colpe sociali: il patriarcato. Poi c'è stato il momento della verità. Il patriarcato è fuggito a gambe levate. Le riprese in primo piano hanno mostrato il volto dell'assassino afflosciato come una caramella molle, l'ascolto delle sue parole tibubanti erano lontane centomila chilometri (...)

segue a pagina 10

**NELLA BERGAMASCA**

**Sara uccisa a coltellate  
in casa sua a 18 anni  
Confessa un vicino**

Antonio Borrelli

a pagina 16

**NUOVO SCANDALO DOSSIER A MILANO**

## Chi spiava chi: guerra tra imprese

L'inchiesta sul mercato di dati rubati tocca i big delle grandi aziende italiane. Tutti i nomi di indagati e «osservati». L'allarme di Nordio

**LE CARTE**

«Controlla le azioni:  
vendono o comprano?»

servizio a pagina 3

**L'ESPERTO ARMONI**

«Standard di sicurezza  
ancora troppo antichi»

Hoara Borselli a pagina 4

di Luca Fazzo

■ Nell'inchiesta sul furto di dati sensibili dalle banche dati risultano indagati anche l'imprenditore Leonardo Maria Del Vecchio, figlio del fondatore di Luxottica, e il banchiere Matteo Arpe. L'allarme del ministro Nordio.

alle pagine 2-3 con Bulian e Rubes

**La lotta interna**

## Grillo rottama Conte e i 5s «Ho diritto di estinguerli»

Domenico Di Sanzo a pagina 9



COMICO Beppe Grillo ha paragonato Conte al mago di Oz

**IL RUOLO DEGLI USA E L'OMBRA DI TRUMP**

## Il raid (per ora) ferma l'escalation Teheran è sotto scacco di Israele

Fiamma Nirenstein e Gian Micalessin

■ La rappresaglia di Israele nei confronti dell'Iran è arrivata. Nella notte fra venerdì e sabato lo Stato ebraico ha bombardato la Repubblica islamica.

con Clausi, De Remigis e Robeco da pagina 12 a pagina 14

**all'interno**

**URNE APERTE FINO A DOMANI**

## Liguria al voto tra i veleni: la sinistra sogna la spallata

Alberto Giannoni a pagina 8

**LE POLEMICHE SU «REPORT»**

## Ranucci alza il tiro su Giuli Ma vuol passare per vittima

Anna Maria Greco a pagina 6

**FESTIVAL DEL CINEMA**

## La piccolezza dei fischi al film sul bullismo

di Eleonora Barbieri

**A**ndrea ha quindici anni quando decide di uccidersi. Non sopporta più i compagni che lo tormentano e lo insultano, non solamente nei corridoi del liceo ma anche su internet, su una pagina (...)

segue a pagina 10

**E TORNATA L'ORA SOLARE**

Vi siete ricordati di portare indietro di un'ora le lancette dell'orologio?  
3:00  
ieri notte  
2:00

## IL PRECEDENTE MENTRE SI CERCA LA DATA PER RECUPERARE BOLOGNA-MILAN QUANDO LA SERIE A GIOCÒ A NATALE

di Tony Damascelli

**L**orenzo Casini, presidente della Lega di serie A, ci aveva provato, timidamente: «Bologna-Milan? Per il recupero ci sarebbe il giorno di Natale». È finita lì, manco se la sua proposta fosse stata blasfema. Ma l'idea era di quelle giuste e fa tornare in mente l'ultima volta in cui la Serie A scese in campo il 25 dicembre, accadde nel 1960, il Milan, impegnato nella trasferta di Bari, chiese l'anticipo al 24, il club pugliese, invece, il posticipo a Santo Stefano. Si giocò, finì 0 a 0 ma con un episodio che ha segnato la giustizia sportiva del nostro calcio: al minuto 65, Sandro Salvatore, difensore rossonero, entrò pesantemente su Raul Conti, argentino estroso del Bari, Conti fu costretto a uscire dal campo ma, non essendo ancora le sostituzioni, rientrò, con il ginocchio fasciato, piazzandosi, zoppicando, all'ala, la diagnosi fu di rottura del menisco, la prognosi di due mesi di riposo assoluto. Allo stadio era presente l'avvocato Aurelio Girona, illustre penalista che decise di presentare denuncia nei confronti di Salvatore per un atto di aggressione volontaria. Il pretore Giacinto De Marco sentenziò che l'atto era involontario ma condannò Salvatore a versare 50mila lire di risarcimento. Raul Conti fu costretto ad abbandonare il calcio al termine della stagione successiva. Per la cronaca la serie A giocò anche l'1 gennaio.





# Libero



direttore editoriale DANIELE CAPEZZONE

fondatore VITTORIO FELTRI

Domenica 27 ottobre 2024 € 1,50

Anno LIX - Numero 297

direttore responsabile MARIO SECHI

OPINION NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale  
D.L. 353/2003 conv. in L.27/02/2004, n. 40 art. 1, comma 1, DCB Milanowww.liberoquotidiano.it  
e-mail: segreteria@liberoquotidiano.it

L'editoriale

## Israele, gli ayatollah e i pacifisti velenosi

MARIO SECHI

Israele ha risposto all'Iran con un raid aereo ben calibrato, ha colpito obiettivi militari, non ha (per ora) puntato sulle infrastrutture petrolifere e sui siti nucleari, ha avvisato il regime dimostrando, ancora una volta, di poter «bucare» le difese aree di Teheran. Gli Stati Uniti sperano che questo blitz sia sufficiente a convincere l'ayatollah Ali Khamenei e i pasdaran a non lanciare altri missili su Israele, ma questo dovrebbe valere anche per Hezbollah in Libano, i resti di Hamas a Gaza e gli Houthis nello Yemen. Scenario francamente improbabile, la pace non è vicina e resta il fatto che l'Iran sta guadagnando tempo per portare a termine la costruzione dell'arma nucleare. Israele ha condotto bene la guerra, distrutto Hamas e disarticolato Hezbollah, ma resta una nazione sotto la minaccia dei predicatori del terrorismo.

Altri predicatori, quelli del pacifismo, continuano a ignorare questa realtà. Titolo dell'*ANSA* di ieri: «Le piazze della pace, 80mila chiedono fine delle guerre», forma neutra, ma sostanza velenosa, perché i cortei che hanno sfilato in sette città italiane, erano un miscuglio tossico di slogan contro Israele, contro l'Ucraina, contro la Nato, contro l'Occidente. In un mondo dove abbondano i tagliagole e i sacerdoti dello sterminio, gli appelli al disarmo sono una pericolosa utopia. La sinistra pacifista è in conflitto con la realtà, i Landini, i Conte, le Schlein, i Bonelli e i Fratoinanni, si sentono dalla parte del dritto e invece sono tragicamente sul lato del rovescio, perché dietro le nobili intenzioni si celano errori letali. Sono gli stessi passi falsi commessi dalle cancellerie europee quando pensarono di fermare Hitler con il passo indietro (e uno avanti) della Germania, nei territori che erano della Cecoslovacchia) degli accordi della Conferenza di Monaco del 1938. La storia parla e la cronaca è impaginata da tempo: la guerra in Medio Oriente è stata innescata dalla strage degli ebrei del 7 ottobre del 2023, quella in Ucraina dall'invasione della Russia il 24 febbraio del 2022, aggressore e aggredito sono visibili, ma come insegna il *Piccolo Principe*, bisogna avere il cuore che batte per la libertà, perché «l'essenziale è invisibile agli occhi».

Vi siete ricordati di spostare indietro di un'ora le lancette? Ora legale tornerà il 30 marzo



## URNE APERTE IN LIGURIA

# Grillo ne azzecca una: non votate la sinistra

Beppe contro la deriva «progressista» del M5S. E critica i candidati regionali di Conte: «Tutti catapultati dall'alto»

SALVATORE DAMA e un commento di MASSIMO COSTA alle pagine 2-3



DATI RUBATI, INDAGATI ARPE E DEL VECCHIO JR

## Maxi-inchiesta sul mercato nero delle spiate

MICHELE ZACCARDI

«Un gigantesco mercato delle informazioni riservate». È Giovanni Mellillo a definire così quanto emerso dall'attività di indagine, partita nel 2022, sui dossieraggi realizzati da un gruppo composto da tecnici informatici e appartenenti alle forze dell'ordine su commissione e dietro compenso economico. Per il Procuratore nazionale antimafia, che ieri mattina ha tenuto (...)

segue a pagina 8

G. JACOBAZZI - F. SPECCHIA alle pag. 8-9, commento di C. Ocone a pag. 14



## Così i democratici si sono «rinkamaliti»

DANIELE CAPEZZONE

Al di qua e al di là dell'Atlantico, è panico tra gli antitrumpesti ossessivo-compulsivi, tra quelli che qui a Libero chiamiamo da tempo affettuosamente, si capisce - i «rinkamaliti».

L'ultimo trauma psico-politico gliel'ha inflitto nientemeno che Jeff Bezos, il gran capo di Amazon, (...)

segue a pagina 6

## L'INTERVISTA C. VERDONE

«Oggi Berlinguer non interessa più. Elly parli chiaro»

DANIELE PRIORI

Sul red carpet tutti aspettano Johnny Depp ma a concludere, da vero re, la Festa del Cinema di Roma arriva anche Carlo Verdone con l'anteprima della terza stagione della sua serie *Vita da Carlo* che prelude l'annuncio (...)

segue a pagina 26

MALIANO UCCISO

## Caos a Verona: i migranti contro la polizia

ALESSANDRO GONZATO

Maliani contro i poliziotti: «Assassini!». Maliani che lanciano bottiglie e provano a sfondare il cordone di sicurezza (...)

segue a pagina 11

AUTOGOL DI LEPORE

## Bologna aperta Ma lo stadio resta chiuso

LEONARDO IANNACCI

«Ragazzi, dove state andando? Lo stadio è chiuso per allerta meteorologica... È stata annullata la partita del Bologna. (...)

segue a pagina 12

L'ANNIVERSARIO

## Soliti compagni: Trieste italiana

PIETRO SENALDI

Nulla è cambiato dai tempi dei comunisti di Palmiro Togliatti, che volevano lasciare Trieste preda della Jugoslavia (...)

segue a pagina 13

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



Vivin C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti indolenzanti anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 14/10/2023



La destra non sa manco nominare un capo di gabinetto, rivogliamo Franceschini che nel gabinetto gettava 26 miliardi (senza "Report")

La destra è maledetta su come si governa, anzi, su come si galleggia, si sopravvive, si nomina, si fa colente e ci si protegge dai giornali che mai assaltano la sinistra malgrado tutto. Dopo appena due anni un mini-

egli potrebbe oggi dare lezioni alla destra maledetta su come si sta al mondo. Questo della destra fanno una mostra su Tolkein e provocano l'ira diffusa, sganciamenti di risate e pernacchie. Quello invece spendeva die-

"E meglio di Leopardi". Egli era ed è infatti il MINISTRO con l'articolo determinativo. Thomas Alva Edison, l'inventore della lampadina, sosteneva che il genio è per il 99 per cento ispirazione. Che vuol dire ispirazione e per il restante 1 per cento sudore. Fatica, applicazione, metodo. E allora, camorati della destra, ministri meloniani e melonisti, voi che per il governo apparte-

dra, e si procurava un bermoccolo in fronte e un quasi divorzio. Dario muto e cecchio cecchio riusciva, nonostante il suo peso politico ingombrante, a non ostacolare la carriera di sua moglie passata dal Consiglio comunale di Roma alla Camera dei deputati. E poi a parlare di famiglia, che è invece una caratteristica di questa destra orrenda. Ah, siamo proprio dei figli di Franceschini. Che cos'è il genio? È fantasia, intuizione, decisione e velocità d'esecuzione. A lui, da ministro, poteva sudargli di cadere, sì, ma da un impalcatura, da un balcone, dalle scale, mai dal governo e col governo. Mai dal ministero. E quando poi c'era da pagare il conto (politico) egli - genio - era già scomparso. Il solo prestigiatore che, insieme ai conigli, faceva scomparire anche se stesso. La destra si dichiarò sconfitta. E prendea esempio.

Oggi si vota In Georgia l'opposizione fa un patto contro i politici ingombranti

Il miliardario Ivanishvili, la sua casa da Tony Stark e le poutre dei complici che hanno paralizzato Thibis

Referendum tra l'Ue e Mosca

Thibis, dalla nostra invitata. Sono due i punti chiari dell'opposizione georgiana mentre attende il risultato del voto di oggi: assicurare una transizione del potere tranquilla e liberare, almeno per un po', la politica georgiana da figure ingombranti, vistose e divisive. L'opposizione ha promesso unità, ha accettato di aderire alla proposta della presidente, Salome Zourabichvili, di appoggiare un governo tecnico poco colorato politicamente, perché la Georgia ha bisogno di abbandonare i suoi caratteri forti, impressi nella storia e nel DNA della popolazione, e un periodo contenuto di piani dettagliati e politici avversi ad uno scialoibere innocuo potrebbe essere il programma noioso e perfetto per la ripartenza dopo il governo di Sogno georgiano. Non è allergia all'omo carismatico, è insofferenza per l'uomo-politico debordante che finisce per diventare il padrone di un partito e il tema di ogni dibattito.

La mano al terrorista

L'atroce normalizzazione di Putin dell'ossequioso Guterres e dell'incendiario Musk

Milano. Il segretario generale dell'Onu va al vertice dei Brics in Russia, si inchina dando la mano al padrone di casa Vladimir Putin, abbraccia il presidente bielorusso Aleksandr Lukashenka come un vecchio amico. Il proprietario di Tesla, SpaceX e X, Elon Musk, che è anche un sostenitore munifico (e ai limiti della legge, forse oltre) della campagna elettorale di Donald Trump, chiacchiera regolarmente con Putin, secondo un'esclusiva del Wall Street Journal "le discussioni, confermate da diversi funzionari americani, europei e russi attuali ed ex, toccano temi personali, di affari e tensioni geopolitiche". Intanto Putin strazia l'Ucraina senza sosta e senza pietà, accetta aiuti militari e finanziari dai suoi alleati e, secondo un'altra esclusiva del Wall Street Journal, ha fornito i suoi dati satellitari agli bouthi yemeniti.



Sanzioni inefficaci

Così le componenti occidentali arrivano nell'arsenale di Mosca (e di Pyongyang) per bombardare Kyiv

Kyiv. Dopo la notizia dell'invio di militari della Corea del nord in Russia per partecipare alla guerra di Vladimir Putin contro l'Ucraina, gli alleati occidentali si sono allarmati, a parole. A Kyiv invece si stanno allanzando le armi di Pyongyang che la Russia già da tempo lancia sull'Ucraina. Lo scorso 7 settembre, per esempio, le forze armate ucraine hanno abbattuto un missile balistico nordcoreano KN-2324 nella regione di Poltava, vicino al villaggio di Mirnoye. La gittata massima di lancio di questo missile è di 800 chilometri e il peso della sua testata è stimato in 500 chilogrammi. Trattandosi di un missile balistico, è molto difficile da intercettare con l'aiuto delle difese aeree. Eppure l'esercito ucraino è riuscito comunque ad abbatterlo, a raccogliere e analizzare le componenti ritrovate e persino a stabilire il suo numero di serie: 312516758. "Il missile nordcoreano ha una particolarità: quando viene abbattuto, non rimane tutto. La sua testata è così imbottita che quando esplosa viene bruciato quasi tutto", spiega al Foglio Victoria Vyshnivska, ricercatrice senior presso la Nako, un'organizzazione non governativa che analizza le componenti delle armi utilizzate dalla Russia contro l'Ucraina. Per questo motivo, il fatto che gli esperti siano riusciti a raccogliere varie parti dal KN-2324 è una buona notizia, sottolinea l'esperta. Tra i componenti microelettronici trovati, ci sono anche molte componenti occidentali. Sono prodotti da nove aziende diverse: cinque sono americane (Diodes Inc, Bourns, Broadcom, Analog Devices, Avago), due svizzere (Traco Power, STMicroelectronics), una olandese (NXP) e una britannica (XP Power). Le componenti sono state realizzate tra il 2021 e il 2023, il che significa che alcune di queste sono state prodotte dopo l'inizio dell'invasione su larga scala dell'Ucraina da parte della Russia. Il ministro degli Esteri ucraino, Andriy Sibiga, non ha preso bene la scoperta di componenti occidentali nei missili nordcoreani: "Putin e Kim Jong Un hanno ancora accesso a questi missili", ha scritto sul social X la settimana scorsa, invitando gli alleati a rafforzare le sanzioni e i controlli sulle esportazioni.

Per quanto riguarda le armi russe, nei due anni e mezzo di guerra, gli esperti ucraini del Nako hanno studiato oltre 2.500 componenti trovate in 30 armi ed equipaggiamenti dell'esercito russo. 2.000 componenti sono degli aerei russi Mig-31, Su-27, Su-30, Su-34, Su-35 e Su-57, e sono stati forniti alla Russia da 22 paesi. Allo stesso tempo, il 64 per cento delle componenti occidentali trovate sui jet da combattimento russi sono state prodotte da aziende americane, il 16 per cento da aziende giapponesi, circa il 5 per cento da aziende svizzere, il 14 per cento da aziende tedesche, il 2,6 per cento da aziende francesi e l'1,65 per cento da aziende olandesi. Si tratta soprattutto di microelettronica, spiega Vyshnivska. Ad esempio, i circuiti elettronici integrati programmabili (FPGA) sono molto importanti per missili, droni e aerei.

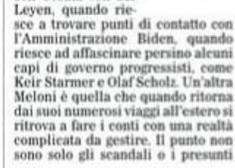
Andrea's Version

Non c'è più religione. I pagliaccetti alla Conte mandano affanculo Grillo, vale a dire il capocomico gigante, nonché enorme monumento del ramo vaffa, nonché idolo decennale dei quelli alla Travaglio, alla Gad e alla Gian Arruola. Stella, poi gli tolgono pure la rendita, ma niente, si usa tuttora sostenere che i cinquestelle sarebbero contro le Grandi Opere.

IL PASSO DEL GAMBERO

Le svolte di Meloni sono reali. Ma sono svolte personali, non di squadra. Cos'è la trappola delle due velocità, che impedisce alla destra di allontanare i fantasmi del passato e di farsi trovare pronta alla sfida del trumpismo

La cornice è solida, e lo abbiamo detto, ma dentro alla cornice c'è un disegno, e quel disegno, di giorno in giorno, tende a scolorirsi, a sbiadirsi, come nella famosa foto di "Ritorno al futuro". La cornice del governo è solida, e lo sappiamo, ed è una cornice che permette all'Italia di essere forte, attrattiva, credibile, persino più solida rispetto a molti partner europei. Ma dentro alla cornice del governo Meloni, due anni dopo la nascita dell'esecutivo, si intuiscono con sempre più forza due velocità diverse, che spiegano bene un fenomeno che molti osservatori hanno iniziato a registrare. Ci sono due Meloni, in giro per l'Europa. Una Meloni è quella che si trova a suo agio quando esce fuori dall'Italia, quando si confronta con i leader internazionali, quando prova a muovere le sue pedine nelle partite europee, quando prova a trionfare davanti all'Onu, quando si trova in Usa con Ursula von der Leyen, quando riesce a trovare punti di contatto con l'Amministrazione Biden, quando riesce ad affascinare persino alcuni capi di governo progressisti, come Keir Starmer e Olaf Scholz. Un'altra Meloni è quella che quando ritorna dai suoi numerosi viaggi all'estero si ritrova a fare i conti con una realtà complicata da gestire. Il punto non sono solo gli scandali o i presunti



Il "Moffazz", i commissari di Fazzo

Ha occhi, sentinelle nei ministeri. Un'intelligence. La mappa

Roma. Una sentinella per ogni ministero. Occhi per vedere, orecchie per sentire, un colonnello a cui riportare: Fazzolari. Il genio, il più bravo di loro, Kurtz, ha assemblato il "Moffazz", il Mossad anti stracciaculi, la sua intelligence. E' l'agenzia di lealtà, il patto: "Riferite a me. Avvisatemi". Capi di segreteria, uomini della comunicazione, ad vice capi, meglio se parenti, che possano individuare l'"infiame", parola di questo tempo, che possono vigilare sui ministri e l'infosfera. Al Masaf è stato distaccato, come portavoce, Genaro Borriello, che era stato già inviato a seguire il commissario di Caivano, Fabio Ciciliano. Alla Cultura, a sorvegliare, c'è il capo di segre-

scandali. Non sono solo i capi di gabinetto che saltano come birilli. Non sono i ministri che fanno fatica ad arrivare a fine giornata. Non sono le riforme che non decollano. Non sono le nomine che non funzionano. Non sono le norme scritte spesso con i piedi. Non sono neanche le faide interne ai partiti, alla maggioranza, alla coalizione. Non sono i numerosi esponenti della classe dirigente meloniana - che hanno fatto di tutto in questi mesi per mostrarsi non all'altezza, spifferando in giro notizie coperte dal segreto, rivendicando i busti del Duce nel proprio soggiorno, evocando rischi di sostituzione etnica, mettendo in mano un ministero alla propria amante. E non sono nemmeno i numerosi nemici che di giorno in giorno si presentano con sempre maggiore frequenza di fronte all'uso del governo Meloni - iscritti a Magistratura democratica, magistrati della Corte dei conti, vescovi della Conferenza episcopale, sindacati dei lavoratori, universo dei balneari, mondo dei distributori, un ampio fronte dei diplomatici che ancora non ha digerito la scelta fatta dalla premier di nominare il capo dei servizi come sherpa del G7.

terza tecnica, Emanuele Merlino che dal suo ufficio frustra gli sciacanati delati non al bar - ma a Colle Oppio -, non siamo capaci di custodire una mail. Vergogna. Alla Salute, il capo di segreteria del ministro è Rita Di Quinzio, l'altra, già capo segreteria tecnica, ora a capo del dipartimento della prevenzione è Maria Rosaria Campitiello, compagna del viceministro di FdI, Cirielli. All'Istituto Superiore di Sanità è stato nominato (ha tutti i titoli per farlo) Rocco Bellantone, nato a Messina, come Fazzolari, che conosce il generale da bambino ("cugino da lontano"). Come nel film di Sergio Leone. E' C'era una volta a Messina.

Le pensioni di Orlando

Per vincere nella vecchia Liguria lancia la strategia della pensione: alzare le minime fino a mille euro

Roma. Le elezioni regionali in Liguria di domenica e lunedì si giocheranno all'ultimo voto, tutti i sondaggi danno un testa a testa tra Marco Bucci per il centrodestra e Andrea Orlando per il centrosinistra. Per mettere il muso davanti al sindaco di Genova, l'ex ministro del Lavoro punta sulla "strategia della pensione". Negli ultimi giorni di campagna elettorale, infatti, Orlando ha lanciato un'escalation di dichiarazioni e promesse a favore dei pensionati.

La faida di Colle Oppio

Il caso Giuli, e non solo. Viaggio nella sezione incubatrice del melonismo

Roma. E' stato l'ultimo grande garage della Silicon Valley di Fratelli d'Italia. "La tavernetta", tipo la serie Sky sugli 883, dove un'insolita band provò a uccidere, non è l'Uomo ragnato, ma il reducismo nostalgico e sfregato. Eravamo quaranta post facisti non al bar - ma a Colle Oppio - che volevano cambiare il mondo. E ce l'hanno fatta. Sono arrivati negli quella vitalità dello stato. Tuttavia quella "comunità di destino" 30 anni dopo non c'è più. Anzi, si accorgi-

Caccia al cristiano

Aumenta ovunque la persecuzione dei cristiani. Anche in Cina, nonostante l'intesa con il Vaticano

Roma. La persecuzione dei cristiani è peggiorata in modo significativo in tutto il mondo. A sancirlo è il rapporto "Perseguitati più che mai" presentato in settimana da Aiuto alla Chiesa che soffre (Acs). Il periodo di riferimento va dall'estate del 2022 a quella del 2024. Del martirio dei cristiani, sia esso praticato con la spada o in guanti bianchi, si parla poco. Non fa notizia. Dopodutto, al Sinodo in corso in Vaticano da settimane la priorità pare disuonare di diaconato femminile. Eppure, ovunque la gente muore in nome della fede. Anni fa, per qualche tempo, ci fu un moto di compassione: gliagheri del califfo Abu Bakr al Baghdadi seguivano con la "N" di nazareno le case abitate dai cristiani, costringendo gli inquilini a scegliere tra l'esilio e la morte. Morto il califfo e dissolto lo Stato islamico, il tema è stato archiviato. Il nuovo epicentro della violenza islamista militante, si legge nel rapporto, è l'Africa occidentale, che ha soppiantato in questo triste primato il vicino oriente. "La migrazione di massa delle comunità cristiane, innescata dagli attacchi islamisti militanti, le ha destabilitate e private dei loro diritti, sollevando interrogativi sulla sopravvivenza a lungo termine della Chiesa". E' il caso, ad esempio, della Nigeria, il paese più popoloso d'Africa, dove da anni le lotte tribali unite all'anziana dell'islamismo hanno colpito le comunità cristiane. C'è un caso che fa discutere: la Cina. Nonostante infatti sia in vigore la "distensione" fra il regime di Pechino e la Santa Sede, con Roma che saluta i "progressi" nei rapporti, i cristiani continuano a essere poco tollerati (e meno ancora i loro simboli). Rilevano poi i casi del Pakistan e dell'India, paesi che "sono analizzati in particolare per quanto riguarda l'aumento vertiginoso degli attacchi violenti innescati da accuse di presunta blasfemia, nel primo paese, e la detenzione di oltre 850 persone in base alle leggi anti conversione, nel secondo". Il dossier si sofferma sul ruolo e l'azione dei regimi autoritari, che "hanno intensificato le misure repressive contro i cristiani, sia in nome del nazionalismo religioso sia della laicità dello stato-comunismo". Qui, le condanne sono state decise "per presunti insulti contro l'ideologia di stato", causa di "confesche di luoghi di culto, aumento degli arresti di roghi e laici, nonché periodi di detenzione più lunghi". Per la prima volta, l'attenzione del rapporto si posava sul Nicaragua. Unico caso in cui la persecuzione è in Vietnam: la persecuzione si attenua anche grazie alle "misure adottate per ristabilire i legami diplomatici con la Santa Sede".

TRENT'ANNI DEL NETWORK DI "VITA" A MILANO

Crippa a pagina due

Il pre-crime e la pre-news C'era una volta la polizia pre-crime, quella che identifica i criminali prima che compiano il crimine ed emette la sentenza prima ancora che il delitto sia consumato. Un vero incubo, ma per i manettari invece un sogno e ancora aperto. C'era una volta Minority report, ora c'è solo Report. Minority report di Philip K. Dick parla di un mondo (infelice in cui l'umanità ha eliminato tutti i crimini che l'opinione pubblica ben ammaestrata ritiene più odiosi, tipo le nomine al Maxxi o i sotterfugi al ministero della Cultura. Ora c'è Ranucci con la sua polizia pre-news.

Il vero rischio Trump

L'Ue è esposta alla minaccia Trump per molte ragioni. La più importante è la meno raccontata: la tecnologia

Molti ormai pensano che Trump vinca le elezioni presidenziali sui siti online che scommettono su questo evento, la probabilità di una sua vittoria ha superato il 60 per cento. Se questo accadesse, quali sarebbero le conseguenze per l'Europa? Finora l'Europa ha tratto grandi benefici dalla leadership mondiale americana. Abbiamo usufruito di protezione militare senza pagare il conto, come non cessa di ricordarci Trump. Abbiamo tratto vantaggio dagli scambi internazionali, grazie a un ordine economico dovuto soprattutto alla cooperazione con gli Stati Uniti. Siamo integrati in un sistema di pagamenti e in un mercato finanziario sostenuti dalla forza economica degli Stati Uniti. Beneficiario delle innovazioni tecnologiche e scientifiche che, sempre di più, nascono oltreoceano.

L'allineamento di valori con la più potente democrazia del mondo ha contribuito a stabilizzare anche le nostre istituzioni politiche.

Il trucco americano

Il miracolo della crescita degli Stati Uniti si spiega anche con il debito record, e non è una buona notizia

Le ultime previsioni del Fondo monetario internazionale confermano l'eccellente stato di salute dell'economia americana, soprattutto rispetto a quelle europee o cinesi. Nel prossimo biennio il prodotto lordo statunitense dovrebbe crescere a un ritmo di oltre il 2 per cento all'anno, circa un punto percentuale in più rispetto all'area dell'euro. Il divario accumulato nell'ultimo quarto di secolo tra le due sponde dell'Atlantico dovrebbe così accentuarsi ulteriormente.

La riflessione su come arrestare il declino relativo dell'Europa non può prescindere da un'analisi dei fattori sottostanti a tale divergenza. Quello più importante è senz'altro connesso alla dinamica della colazione dei due sponde dell'Atlantico. La popolazione americana è aumentata del 20 per cento (80 milioni di persone) dall'inizio del secolo, in gran parte attraverso l'immigrazione.

Governo senza bussola

Occuparsi solo della cronaca senza progettare il futuro. Su cosa va bocciato il tribalismo di Meloni

Politica estera e disciplina di bilancio sono i due punti sui quali Meloni ha agito bene, in linea con ciò che Azione ha sempre ritenuto giusto



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Pioniera. Marina Brambilla, rettrice alla Statale di Milano dal 1° ottobre

A tu per tu  
**Marina Brambilla**  
Parità di genere, modernità, inclusione: la sfida della rettrice della Statale di Milano

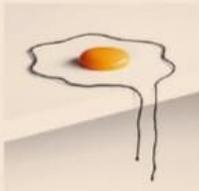
di **Elana Di Caro**  
— a pagina 14



## Domenica

**PAROLE E POTERE**  
METAMORFOSI  
DEGLI  
INTELLETTUALI

di **David Bidussa**  
— a pagina 1



**ARTE**  
SAN PIETRO,  
RESTAURO  
TRA STORIE,  
EMOZIONI  
E BELLEZZA

di **Enzo Fortunato**  
— a pagina XIII



## Viaggi 24

Natura e diritti  
Nei safari a caccia  
di sostenibilità

di **Sara Magro**  
— a pagina 25



## Lunedì

L'esperto risponde  
Tfr, come matura  
e come utilizzarlo

— Domani con Il Sole 24 Ore

# Sulle criptovalute Lugano sfida l'Italia: zero tasse sui guadagni maturati

## Fisco e mercati

Nella cittadina svizzera  
20mila persone pagano  
anche il caffè con le crypto

Rischio fuga d'investimenti  
con il capital gain dal 26%  
al 42% indicato in manovra

A Lugano, un'ottantina di chilometri da Milano, già oggi oltre 20 mila abitanti utilizzano le monete virtuali per la vita quotidiana: dalla spesa nel supermercato al caffè al bar. Questo grazie a un programma dell'amministrazione e soprattutto al fatto che sul capital gain non sono previsti prelievi. Al contrario di quanto avviene in Italia, dove la legge di Bilancio 2025 porta il prelievo fiscale dal 26 al 42%. Il sindaco di Lugano si dice pronto ad accogliere quanti volessero investire nelle criptovalute.  
**Alessandro Galimberti** — a pag. 2

### LA MAPPA DEI PROFITTI



Il confronto. Crescita degli utili prevista per il terzo trimestre 2024 delle aziende incluse nell'indice Stoxx 600. Nelle foto, le Borse dei vari Paesi

## Trimestrali, le banche portano l'Italia sul tetto d'Europa

Maximilian Cellino e Alessandro Graziani — a pagina 3

## Iran, da Israele un attacco limitato

### Medio Oriente

Teheran fa sapere che non  
replicherà. Unanime  
l'appello alla de-escalation

Obiettivi militari, punti strategici, centri radar sono stati colpiti nella notte di venerdì dall'aviazione israeliana in territorio iraniano. L'attacco di Tel Aviv è la risposta al lancio di missili di qualche settimana fa da parte iraniana. Secondo fonti diplomatiche le stesse autorità iraniane sarebbero state avvistate dei bombardamenti. Stati Uniti al fianco di Israele, mentre l'Iran dice che non replicherà. Unanime l'appello alla de-escalation. — Servizi alle pagine 5, 6 e 7

### PARLA IL PARROCO

«Ogni giorno  
a Gaza decine  
di bombe e morti,  
tantissimi  
bambini»

Catia Caramelli — a pagina 7

### LA DENUNCIA

L'Onu: «L'intera  
popolazione  
di Gaza nord  
corre il rischio  
di morire»

— a pagina 7

## COMPETITIVITÀ

Orsini: «Sostenere  
al massimo  
gli investimenti  
in Italia»

Nicoletta Picchio — a pag. 8

## LA COP 16 IN COLOMBIA

Biodiversità,  
l'Italia ancora  
lontana  
dagli obiettivi

Deeganello e Di Donfrancesco  
— a pag. 17



**SPADA**  
spadaroma.com

## ELEZIONI AMERICANE

HARRIS E TRUMP  
DUE VISIONI  
DEL MONDO  
OPPOSTE

di **Sergio Fabbrini**

Siamo agli sgoccioli. In America, la campagna elettorale si sta avviando verso la conclusione. I temi di politica interna continuano ad essere predominanti. Tuttavia, anche la politica estera sta giocando un ruolo importante, come non avveniva da tempo. Per Jeffrey Friedman e Andrew Payne (su *Foreign Affairs*) non poteva essere diversamente, dato che la campagna elettorale si svolge con due guerre in corso e nel contesto di una ridefinizione dei poteri internazionali. Ridefinizione promossa da una aggressiva coalizione "revisionista" (Cina, Russia, Iran e Corea del Nord) e da un "sud globale" (come Brasile e India) sempre più assertivo. Gli orientamenti dei due candidati presidenziali derivano dalla tradizionale divisione tra l'orientamento isolazionista ed internazionalista della politica estera. Tuttavia, con non pochi adattamenti. Kamala Harris è una neo-internazionalista che pensa dentro la tradizione multilaterale, mentre Donald Trump è un neoisolazionista con un istinto fortemente unilaterale. Vediamo meglio.  
— Continua a pagina 1

## POLICY-MIX 2025

UNIONE EUROPEA  
TRA AUSTERITÀ  
E STAGNAZIONE

di **Marco Buti**  
e **Marcello Messori**

La reazione allo shock pandemico ha indotto i paesi dell'Unione europea (Ue) a utilizzare la sospensione del vecchio Patto di stabilità e crescita (2020-2023) per una forte espansione della spesa pubblica. Insieme al varo di Next Generation-EU e alle politiche monetarie non-convenzionali, ciò ha favorito il rimbalzo economico ma ha anche causato notevoli squilibri nei bilanci pubblici.  
— Continua a pagina 2

È TORNATA L'ORA SOLARE  
Lancette indietro di un'ora  
dalle 3 di oggi.  
L'ora legale tornerà l'ultima  
domenica di marzo 2025

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
Fino al 50% di sconto. Per info:  
[isole24ore.com/abbonamento](http://isole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600